



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

J.VON NEUMANN

RMIS022001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola J.VON NEUMANN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Circ. 136** del **11/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2021** con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo

- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

I dati che seguono sono tratti dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto. Bisogna precisare che l'elaborazione elettronica dei dati effettuata dal MIM non sempre consente di distinguere i dati relativi ai diversi indirizzi poiché, a volte, vengono valutati anche i dati relativi agli indirizzi presenti nelle sezioni carcerarie di competenza del nostro Istituto senza disaggregarli da quelli dei corsi ordinari. Alcuni dei dati statistici forniti dal MIM risultano pertanto inutilizzabili ad eccezione di quelli relativi al Liceo Scientifico Scienze Applicate, attivo solo nelle sezioni ordinarie. Quelli relativi all'indirizzo professionale fanno riferimento invece al corso attivo solo presso la sede carceraria. I dati, i commenti e le valutazioni inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola mette a disposizione degli studenti numerosi progetti finalizzati a soddisfare il bisogno di benessere, visto il contesto critico di provenienza dell'utenza. L'ambiente socio-economico della popolazione scolastica è assai variegato e questo può creare una concreta sinergia tra le differenti realtà di provenienza. La scuola coglie molte opportunità di finanziamento previste da progetti nazionali e regionali proprio al fine di coinvolgere attivamente gli studenti e, laddove possibile, le famiglie (vedere sezione "Ampliamento dell'offerta formativa"). Per le famiglie economicamente più svantaggiate, la scuola prevede facilitazioni economiche, a fronte della presentazione del modello ISEE, per esempio le attività extracurricolari. In particolare, fin da prima dell'emergenza pandemica, ma sicuramente in modo più incisivo a seguito di questa, sono state previste numerose iniziative in favore degli studenti sprovvisti di mezzi e misure informatiche per consentire a tutti la partecipazione alle attività curriculari. Nella fattispecie, nel triennio precedente, sono stati concessi più di 50 dispositivi in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta. Alla fine dell'emergenza, pur con il ritorno alla didattica in presenza, si è deciso di non interrompere questo circolo virtuoso e di proseguire con tale iniziativa. Dall'a.s. 21/22, la scuola ospita alcuni studenti provenienti dalle zone di guerra dell'Ucraina.

#### Vincoli:

L'elaborazione elettronica dei dati effettuata dal MIM non sempre consente di distinguere i dati



relativi ai diversi indirizzi poiché, a volte, vengono valutati anche i dati relativi agli indirizzi presenti nelle sezioni carcerarie di competenza del nostro Istituto senza disaggregarli da quelli dei corsi ordinari. Alcuni dei dati statistici forniti dal MIM risultano pertanto inutilizzabili ad eccezione di quelli relativi al Liceo Scientifico Scienze Applicate, attivo solo nelle sezioni ordinarie. Quelli relativi all'indirizzo professionale fanno riferimento invece al corso attivo solo presso la sede carceraria. I dati, i commenti e le valutazioni inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche è saltuaria: molte le famiglie che, per esigenze di lavoro, per distanza abitazione-scuola o per fattori culturali, risultano di difficile coinvolgimento nelle attività scolastiche. La scuola dispone di poche risorse umane, in particolare per quanto riguarda il personale ATA, per gestire i numerosi progetti finanziati.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nel territorio sono presenti strutture che potrebbero offrire risorse utili e diversificate per l'Istituto, soprattutto in riferimento al tirocinio dei PCTO, in modo più efficace e duraturo. Comunque, nel corso degli anni, si sono consolidate convenzioni con numerose strutture del territorio ALT ACADEMY, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO s.p.a, FINDOMESTIC BANCA s.p.a, CEDEL ELIS, IBM, JA Italia, UNIVERSITA' "UNIROMA 3", UNIVERSITA' "LA SAPIENZA", LA FABBRICA, OVER S.p.A., LINK CAMPUS UNIVERSITY, SENIORES ITALIA LAZIO, LAZIO INNOVA, IV MUNICIPIO, MINISTERO DEL LAVORO -- CLIC LAVORO, UNINDUSTRIA, UNIONCAMERE, CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA, INAIL, IL NODO GROUP, Fondazione Mondo Digitale, Rapporti più continui sono stati intrattenuti con le strutture sociali (p.e. Centro culturale Aldo Fabrizi presso il quale si appoggiano numerose organizzazioni) che hanno coinvolto anche gli studenti del biennio.

##### Vincoli:

L'elaborazione elettronica dei dati effettuata dal MIM non sempre consente di distinguere i dati relativi ai diversi indirizzi poiché, a volte, vengono valutati anche i dati relativi agli indirizzi presenti nelle sezioni carcerarie di competenza del nostro Istituto senza disaggregarli da quelli dei corsi ordinari. Alcuni dei dati statistici forniti dal MIM risultano pertanto inutilizzabili ad eccezione di quelli relativi al Liceo Scientifico Scienze Applicate, attivo solo nelle sezioni ordinarie. Quelli relativi all'indirizzo professionale fanno riferimento invece al corso attivo solo presso la sede carceraria. I dati, i commenti e le valutazioni inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Caratteristica peculiare del territorio in cui è collocato l'Istituto è quella di un contesto con livello ESCS medio-basso. Alcuni progetti e attività di Istituto hanno registrato la presenza delle rappresentanze territoriali, anche se in modo solo occasionale. La scuola dispone di poche risorse umane, in



particolare per quanto riguarda il personale ATA, per gestire i numerosi progetti finanziati.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici urbani Metro e autobus e sono dotate di un ampio parcheggio interno. Gli edifici scolastici sono strutturati su piu' piani fruibili da persone con disabilita' per mezzo di ascensori. L'Istituto dispone di numerose aule e laboratori (vedi sezione "Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali"). Tutte le aule sono cablate e munite di smartboard. E' in uso il Registro Elettronico a cui anche gli studenti e le famiglie possono accedere attraverso password, migliorando notevolmente i rapporti tra docenti, alunni e genitori. Dall'a.s. 2019/20, a seguito dell'emergenza pandemica, sono state potenziate le seguenti dotazioni: le strumentazioni informatiche, in particolare attraverso l'acquisto di oltre 50 notebook da dare in comodato d'uso agli studenti; l'update delle connessioni Internet; centralino Voip; piattaforme Google Workspace e Microsoft Teams per la didattica per altre attivita' .

##### Vincoli:

La scuola dispone di poche risorse umane, in particolare per quanto riguarda il personale ATA, per gestire i numerosi progetti finanziati. Sarebbe inoltre auspicabile una maggiore attenzione da parte della Citta' Metropolitana alla cura e manutenzione generale e, in particolare, delle vaste aree verdi circostanti i due plessi dell'Istituto che, peraltro, nella sede di via Pollenza, ospita una Villa rustica di epoca romana.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale in servizio presso l'Istituto e' relativamente stabile e questo permette di condividere scelte metodologiche e didattiche. L'eta' media del personale e' sopra i cinquanta anni. Nel corso degli anni, si registra una piu' diffusa e partecipativa adesione di alcuni docenti ai corsi di formazione organizzati sia dall'Istituto stesso che dall'Ambito 2 di appartenenza o da altri enti formatori; alcuni docenti hanno frequentato i corsi di lingua inglese e alcuni hanno ottenuto la certificazione CLIL; molti docenti, soprattutto delle materie tecniche, hanno buone competenze informatiche ed elettroniche ECDL, CISCO, robotica e domotica. L'Utilizzo del Registro Elettronico, prima, e l'emergenza pandemica poi, hanno indotto un aggiornamento in merito alle conoscenze informatiche anche dei docenti di materie umanistiche. L'adesione alle iniziative formative e' stata migliorata sia attraverso una maggiore sensibilizzazione degli interessati, sia con l'attivazione di corsi di formazione piu' specifici.



Vincoli:

elaborazione elettronica dei dati effettuata dal MIM non sempre consente di distinguere i dati relativi ai diversi indirizzi poiché, a volte, vengono valutati anche i dati relativi agli indirizzi presenti nelle sezioni carcerarie di competenza del nostro Istituto senza disaggregarli da quelli dei corsi ordinari. Alcuni dei dati statistici forniti dal MIM risultano pertanto inutilizzabili ad eccezione di quelli relativi al Liceo Scientifico Scienze Applicate, attivo solo nelle sezioni ordinarie. Quelli relativi all'indirizzo professionale fanno riferimento invece al corso attivo solo presso la sede carceraria. I dati, i commenti e le valutazioni inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Anche in merito alla specificità degli indirizzi, delle strutture interne dell'Istituto e della varietà delle metodologie e degli strumenti di insegnamento, si rende sempre necessaria la formazione del personale. Sempre opportuna è una capillare sensibilizzazione e informazione per il personale scolastico che ancora non avverte come indispensabile la propria crescita formativa professionale. A seguito dell'emergenza pandemica e del conseguente utilizzo delle piattaforme digitali per la formazione, divenuta prevalentemente on line, si avverte sempre più la necessità di figure strumentali interne all'Istituto che vaghino ed indirizzino alle scelte formative più efficaci rispetto alla fisionomia dell'Istituto stesso e ai bisogni effettivi attraverso frequenti rilevazioni e comunicazioni. Anche l'introduzione dell'Ed. civica e la complessità delle situazioni afferenti l'Inclusione, hanno reso necessaria una diversa riflessione didattica sulla formazione

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### J.VON NEUMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS022001
Indirizzo	VIA POLLENZA, 115 - 00156 ROMA
Telefono	06121123265
Email	RMIS022001@istruzione.it
Pec	rmis022001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vonneumann.edu.it

### Plessi

---

#### PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC02201X
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>
Totale Alunni	11

#### PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD022017
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	267

### PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02201D
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFORMATICA</li></ul>
Totale Alunni	301

### I.I.S.S. J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02202E
Indirizzo	VIA POLLENZA, 115 - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ELETTROTECNICA</li></ul>



- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 652

## PERC. II LIV. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02250T
Indirizzo	VIA POLLENZA 115 ROMA 00156 ROMA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

## Approfondimento

### Le sedi

L'I.I.S.S. J. von Neumann nasce nel 1986 con la sede di via Pollenza e prende il nome dal matematico ungherese, una delle personalità scientifiche preminenti del XX secolo, ideatore nella prima metà del '900 della struttura degli attuali elaboratori elettronici e a cui si devono fondamentali contributi in campi quali la teoria degli insiemi, l'analisi funzionale, la fisica quantistica, la teoria dei giochi e in molti altri settori della matematica. Agli inizi degli anni '90 si aprono le prime sezioni carcerarie e a partire dall'anno scolastico 2009/2010 la scuola è composta da tre diverse realtà:

1. La sede di via Pollenza 115, nel quartiere di S. Basilio;
2. La sede di via del Tufo 27 (ex I.T.I.S. "A. Meucci"), situata in zona Collina Lanciani;
3. Le sezioni staccate presso gli Istituti Penitenziari di Rebibbia.



La sede di via Pollenza

La sede centrale dell'I.I.S.S. J. von Neumann è situata tra ampi spazi verdi, nel quartiere di S. Basilio, nel IV Municipio, nell'area Est di Roma e opera nel territorio con i seguenti corsi:

Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico) Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Progetto Sportivo. Istruzione degli Adulti.

Il territorio della Circostrizione è ricco di siti archeologici risalenti all'età del bronzo e del ferro che testimoniano come tutta l'area sia stata influenzata fin dalla preistoria dalla presenza delle antiche direttrici della via Tiburtina e via Nomentana. In epoca romana, la campagna circostante si popolò di piccoli centri, "ville residenziali" e "ville rustiche". E sono proprio i resti di una "villa rustica", databile alla prima metà del I secolo d. C., i ruderi che si vedono poco oltre il cancello d'ingresso dell'Istituto. Secondo gli esperti la "villa" fu utilizzata fino al IV secolo d. C.

Il centro storico del quartiere S. Basilio risale agli anni '30 del XX secolo, costituito allora essenzialmente da "casette". Negli anni 1950 la vecchia borgata fu parzialmente demolita e al suo posto sorsero grandi palazzi. Dagli anni '60 in poi c'è stata una continua evoluzione, accompagnata anche da un grande aumento della popolazione, che ha portato alla fisionomia odierna del quartiere cittadino. L'Istituto è ben collegato con il centro della città e con le zone periferiche della Nomentana e della Tiburtina grazie alla vicinanza del capolinea della linea B della metropolitana e delle linee ATAC e COTRAL. La presenza di tali servizi di collegamento permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto che comprende:

Aree urbane (Ponte Mammolo, Casal de' Pazzi, Talenti, S. Basilio, Torracchia, Montesacro, Tor Sapienza, La Rustica, Settecamini, Case Rosse).

Aree extraurbane (Fonte Nuova, Mentana, Monterotondo, S. Lucia, Setteville, Guidonia, Bagni di Tivoli).

Il bacino di utenza, proveniente da un territorio così diversificato, presenta elementi eterogenei dal punto di vista socio-economico e culturale.

Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare attenzione nelle iniziative di integrazione e incremento della cultura di base degli studenti, per tanto la nostra istituzione scolastica si pone anche l'obiettivo di fornire proposte culturali stimolanti adatte all'età e in sintonia con gli interessi degli alunni.



Il nostro Istituto è impegnato a rispondere alle richieste del mondo del lavoro, con il quale vengono mantenuti contatti e a fornire ai propri studenti una preparazione professionale aggiornata e completa.

La sede di via Pollenza

La sede centrale dell'I.I.S.S. J. von Neumann è situata tra ampi spazi verdi, nel quartiere di S. Basilio, nel IV Municipio, nell'area Est di Roma e opera nel territorio con i seguenti corsi:

Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico);

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Progetto Sportivo;

Istruzione degli Adulti.

Il territorio della Circostrizione è ricco di siti archeologici risalenti all'età del bronzo e del ferro che testimoniano come tutta l'area sia stata influenzata fin dalla preistoria dalla presenza delle antiche direttrici della via Tiburtina e via Nomentana. In epoca romana, la campagna circostante si popolò di piccoli centri, "ville residenziali" e "ville rustiche". E sono proprio i resti di una "villa rustica", databile alla prima metà del I secolo d. C., i ruderi che si vedono poco oltre il cancello d'ingresso dell'Istituto. Secondo gli esperti la "villa" fu utilizzata fino al IV secolo d. C.

Il centro storico del quartiere S. Basilio risale agli anni '30 del XX secolo, costituito allora essenzialmente da "casette". Negli anni 1950 la vecchia borgata fu parzialmente demolita e al suo posto sorsero grandi palazzi. Dagli anni '60 in poi c'è stata una continua evoluzione, accompagnata anche da un grande aumento della popolazione, che ha portato alla fisionomia odierna del quartiere cittadino. L'Istituto è ben collegato con il centro della città e con le zone periferiche della Nomentana e della Tiburtina grazie alla vicinanza del capolinea della linea B della metropolitana e delle linee ATAC e COTRAL. La presenza di tali servizi di collegamento permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto che comprende:

- Aree urbane (Ponte Mammolo, Casal de' Pazzi, Talenti, S. Basilio, Torracchia, Montesacro, Tor Sapienza, La Rustica, Settecamini, Case Rosse)
- Aree extraurbane (Fonte Nuova, Mentana, Monterotondo, S. Lucia, Setteville, Guidonia, Bagni di Tivoli).



Il bacino di utenza, proveniente da un territorio così diversificato, presenta elementi eterogenei dal punto di vista socio-economico e culturale.

Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare attenzione nelle iniziative di integrazione e incremento della cultura di base degli studenti, per tanto la nostra istituzione scolastica si pone anche l'obiettivo di fornire proposte culturali stimolanti adatte all'età e in sintonia con gli interessi degli alunni.

Il nostro Istituto è impegnato a rispondere alle richieste del mondo del lavoro, con il quale vengono mantenuti contatti e a fornire ai propri studenti una preparazione professionale aggiornata e completa.

I corsi di Istruzione degli Adulti (IDA)

La sede di via Pollenza ospita anche un corso IDA con indirizzo ITT.

I corsi di istruzione sono stati oggetto di profonde modifiche introdotte con i provvedimenti legislativi degli ultimi anni. In particolare, con l'anno scolastico 2015/2016 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), che svolgeranno le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali.

I corsi di istruzione per adulti dei CPIA sono organizzati nei seguenti percorsi:

- Percorsi di istruzione di primo livello
- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico, Professionale e Liceo Artistico) I percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono realizzati dai CPIA, mentre i percorsi di istruzione di secondo livello vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione tecnica, professionale e artistica, come quella svolta dal nostro Istituto.

La sede di Via del Tufo

Il plesso di via del Tufo (ex ITIS Antonio Meucci) opera nel territorio con le seguenti specializzazioni:



Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico)

Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica (Diploma di Perito Tecnico)

Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica (Diploma di Perito Tecnico)

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Progetto Sportivo

L'analisi del territorio e la rilevazione dei bisogni formativi, effettuata su docenti, studenti e genitori, hanno confermato che l'istituto è il punto di incontro, per le funzioni che gli competono, tra le aspettative dell'utenza e la realtà socio-economica al cui interno si colloca. In un mondo del lavoro che esige sempre più solida formazione di base, competenze specifiche avanzate e duttilità, l'Istituto intende rispondere alle attese degli studenti e delle famiglie, utilizzando tutte le possibilità offerte dalla nuova legislazione sull'autonomia scolastica.

L'Istituto è situato in una zona ad alto sviluppo industriale, alle spalle dell'ospedale Sandro Pertini. Il territorio vanta un settore produttivo molto ampio, con grandi ed importanti industrie accanto a piccole e medie imprese di tipo artigianale e con un terziario molto sviluppato (Polo Tecnologico Tiburtino).

#### Le sedi carcerarie

La struttura carceraria di Rebibbia è costituita da 4 settori separati, con diverse Direzioni, Aree Educative e Trattamentali e Comandi di Polizia Penitenziaria, diversi ingressi e diverse autorizzazioni all'entrata:

Casa Circondariale - Nuovo Complesso , in cui vengono ospitati principalmente detenuti che hanno ancora processi in corso, anche se hanno già pene passate in giudicato; per questo è comunemente chiamato "Giudiziario". Al suo interno, il Nuovo Complesso ospita diverse realtà in vari settori del carcere: in particolare, oltre che per i detenuti "comuni", il nostro Istituto è presente anche nel G12 (Alta sorveglianza) e nel G9, per coloro che necessitano di particolare protezione.

Casa di Reclusione , in cui vengono ospitati i detenuti che non hanno processi in corso ma solo condanne definitive, passate in giudicato; per questo è comunemente chiamato "Penale". All'interno della C.R., il nostro Istituto svolge le sue funzioni, oltre che per i detenuti "comuni", anche nella sezione staccata (e protetta) dei "collaboratori di giustizia".



Casa Circondariale Femminile , che ospita sia le detenute che hanno pene definitive sia quelle ancora “giudicabili”. Al suo interno, oltre che per le detenute “comuni”, il nostro Istituto è attivo anche all’interno della sezione di “Alta sorveglianza”.

Terza Casa Circondariale , che ospita con uno speciale tipo di custodia, detta “attenuata”, una tipologia particolare di detenuti: persone relativamente giovani, con pregressi problemi di tossicodipendenza.

I corsi attivati sono i seguenti:

- Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici (Qualifica di Operatore d’impresa turistica)
- Ist. Tecnico settore Economico (Diploma di Ragioniere)
- Ist. Tecnico settore Tecnologico (Diploma di Perito Tecnico per l’Informatica)

L’IIS J. von Neumann è presente:

nel Nuovo Complesso con sezioni di I.T.E. e I.T.T.;

nella C.R. con sezioni I.T.E e I.P.S.C.;

nel Femminile con due sezioni di I.T.T.;

nella Terza Casa con una sezione I.T.E.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	3
	Informatica	7
	Lingue	3
	Tecnologie informatiche	2
	Sistemi e reti	2
	Laboratorio Robonet	1
	Sistemi e automazione	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Aula bes	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Punti di ristoro interni	
	Ampi spazi verdi	
	Uffici per la Presidenza e l'Amministrazione	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	259
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	86
LIM e/o SmartTV presenti nelle aule	34



## Risorse professionali

Docenti 122

Personale ATA 26

### Approfondimento

#### Potenziamento

In base alla nota del MIUR n. 30549 del 21 settembre 2015, con la quale vengono date le indicazioni relative alla determinazione del fabbisogno dell'organico di potenziamento, il Collegio ha deliberato delle proposte in ordine di priorità, consultabili in allegato.

Ore di potenziamento per l'a.s. 2023-24:

Nell'a.s. 2023-2024, l'Istituto ha a disposizione le seguenti ore di potenziamento:

Disciplina	Classe di concorso	Ore totali	Attività	Progetti
Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	A012	18	Coordinamento e supporto organizzazione 6h	Recupero e potenziamento 12h
Matematica	A026	18		Recupero 18h
Scienze e tecnologie informatiche	A041	18	Coordinamento e supporto organizzativo 6h	Potenziamento info. lab, liceo 12h



Scienze giuridico economiche	A046	18		Educazione Civica; approfondimenti 18h
Scienze motorie	A048	18		Progetto sportivo e copresenza, 18h
Lingue straniere	AB24	18	Coordinamento e supporto organizzazione 18h	
Lab. di scienze e tecnologie informatiche	B016	18	Coordinamento e supporto organizzazione 8h	Lab. info classi 2 tecnico 8h Lab. fisica liceo 2h
Lab. di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	B015	18	Coordinamento e supporto organizzazione 8h	Lab. fisica liceo 10h
Totale ore		144	46	98

Le ore di potenziamento previste per i progetti potranno essere utilizzate, in caso di necessità, per le sostituzioni.

## Allegati:

Allegato - Potenziamento.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano dell'offerta formativa triennale dovrà essere basato sui seguenti principi, condivisi da tutti gli operatori scolastici:

1. rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, favorendo in particolare la crescita individuale in termini di responsabilità ed autonomia;
2. imparzialità nell'erogazione del servizio e trasparenza nell'azione didattica ed amministrativa;
3. significatività degli apprendimenti e qualità dell'azione didattica;
4. collegialità e partecipazione.

### Obiettivi di Istituto

In continuità e a completamento delle scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e degli elementi di miglioramento individuati nel PDM, il PTOF del triennio 2022-2025 deve consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
2. Favorire le iscrizioni e la frequenza scolastica per contribuire in modo positivo al percorso trattamentale degli studenti ristretti;
3. Potenziare gli interventi a favore degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, potenziare i progetti inclusivi; compiere azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (a questo proposito, si veda il **Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nella scuola**, allegato N);
4. Migliorare ulteriormente l'ambiente di apprendimento tramite il rinnovo di laboratori e biblioteche; potenziare la didattica laboratoriale, utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione didattica, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;



5. Portare avanti i Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) attraverso percorsi combinati di stage lavorativi presso aziende e imprese locali ed esperienze di Impresa Formativa Simulata; potenziare ulteriormente l'integrazione delle attività di PCTO con le attività curricolari;
6. Incrementare, nell'area dedicata presente sul sito web dell'Istituto, il centro di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni; potenziare e migliorare il sito web d'Istituto e la sua integrazione con servizi amministrativi e di segreteria;
7. Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo di didattiche innovative durante le attività di laboratorio;
8. Potenziare le iniziative di formazione promosse dall'Istituto per i docenti ed il personale ATA e favorire la partecipazione ad iniziative di formazione promosse dall'ambito;
9. Favorire una sempre maggiore collaborazione tra scuola e famiglia in vista del successo dello studente, così come espresso nel Patto educativo di corresponsabilità (vedi allegato A);
10. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

La centralità dello studente, la flessibilità e il curricolo di scuola

Il nostro Istituto fonda il raggiungimento degli obiettivi educativi attraverso azioni, quali:

- Favorire negli studenti la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Promuovere in modo consapevole, responsabile e autonomo, la partecipazione degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro, nella comunità scolastica e nella società multi-abile e multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.



- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale

Inoltre, nel triennio 2022-2025, in linea con l'Atto d'indirizzo del Ministero Istruzione 2021, che afferma che l'internazionalizzazione del sistema scolastico costituisce un'ulteriore priorità strategica, si intende:

- Valorizzare la dimensione internazionale della Scuola in linea con gli obiettivi strategici dell'Europa.
- Promuovere la cittadinanza attiva, il pensiero critico e lo spirito d'impresa, favorendo così l'occupabilità e il legame con il mondo del lavoro su scala territoriale, europea e internazionale.
- Promuovere esperienze di mobilità internazionale, così come previsto dalle Linee di Indirizzo del MIUR sulla Mobilità studentesca Internazionale.
- Favorire per i docenti lo scambio con scuole e/o reti di scuole europee e internazionali per stimolare il confronto e lo scambio di buone pratiche, attraverso job shadowing e esperienze di insegnamento volte al miglioramento di una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze di base, STEM, multilinguistiche e digitali.

A questo fine, per promuovere l'internazionalizzazione in Italia e all'estero, saranno valorizzate o intraprese attività come la formazione linguistica, l'acquisizione di certificazioni linguistiche, la formazione digitale ECDL, lo sviluppo e valorizzazione della CLIL, l'ospitalità internazionale, i progetti Etwinning, la partecipazione a progetti, gare ed eventi internazionali, gli scambi di classe, i PCTO all'estero e i viaggi di istruzione.

#### Obiettivi formativi

#### **Obiettivi formativi comuni a tutti gli indirizzi**

Gli obiettivi generali che si intende conseguire, al termine dei cinque anni di studio, non sono indirizzati solo al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che completano la formazione degli studenti.

In termini di conoscenze, competenze e capacità quali assi di crescita culturale, professionale e personale, tali obiettivi sono:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## Obiettivi formativi specifici





## Obiettivi didattici primo biennio

Durante il biennio, lo studente dovrà consolidare i prerequisiti di base e dovrà acquisire:

- la metodologia fondamentale di studio e di lavoro
- la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione
- le capacità di rielaborare le informazioni ricevute

Ciascuna materia di insegnamento declina gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, modellandoli sui contenuti propri della materia.

Per tali aspetti, relativamente al primo biennio di ogni disciplina impartita, si rimanda ai seguenti allegati a questo documento:

- Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" e indirizzo "Elettronica e Elettrotecnica" (allegato B);
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (allegato D).

## Obiettivi didattici secondo biennio e quinto anno

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente dovrà gradualmente:

- acquisire le conoscenze specialistiche della disciplina
- sviluppare le capacità di analisi
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare
- potenziare le capacità logico-operative di riflessione critica
- acquisire autonomia di studio
- imparare a lavorare in gruppo

Ciascuna materia di insegnamento declina gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, modellandoli sui contenuti propri della materia.

Per tali aspetti, relativamente al secondo biennio e al quinto anno di ogni disciplina impartita, si rimanda alle seguenti appendici di questo documento:

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (allegato D);
- Istituto Tecnico settore Tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (allegato C);
- Istituto Tecnico settore Tecnologico, indirizzo Elettronica e Elettrotecnica (allegato C).



Obiettivi formativi specifici dell'Istruzione per gli adulti

### La progettazione educativa - Le finalità educative

La progettazione educativa del corso IDA della sede di via Pollenza, così come quella delle sedi di Rebibbia, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- qualificare adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ripensare la propria identità professionale.

Inoltre si pone come obiettivo il potenziamento dei seguenti punti:

- aumento della motivazione degli studenti.
- incremento del successo scolastico.
- potenziamento della funzione formativa.
- radicamento della scuola nella struttura carceraria (per gli studenti della sede di Rebibbia)

### Obiettivi didattici del primo periodo didattico

- riprendere l'abitudine al meccanismo di studio-apprendimento dopo molti anni vissuti lontano dai banchi di scuola.
- acquisire i principali prerequisiti necessari alla prosecuzione del corso di studi.
- acquisire un metodo di studio adeguato alla particolare situazione logistica.
- acquisire una serie di linguaggi adeguati ai vari aspetti del sapere.

### Obiettivi didattici del secondo e terzo periodo didattico

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

Nel caso dell'apprendimento degli adulti, cambia la metodologia utilizzata per proporre i vari



argomenti. In particolare, con il ricorso a modalità di lavoro differenziate, l'azione didattica dovrà tendere a:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile;
- motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante tenderà a porsi come "facilitatore" di apprendimento;
- utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- favorire il lavoro di ricerca in classe.

Durante l'accoglienza viene fornita agli alunni un'informazione dettagliata circa:

- il tipo di attività che si andrà ad affrontare;
- i tempi presumibilmente necessari per realizzarla;
- il tipo di competenze che si dovrà acquisire;
- il possibile sostegno che la scuola sarà in grado di offrire.

## Obiettivi specifici delle sedi distaccate di Rebibbia: radicamento nella struttura carceraria

Il rafforzamento dell'identità e dell'immagine della scuola ed il suo accreditamento vengono ricercati attraverso il confronto e la cooperazione con gli altri soggetti istituzionali operanti nel carcere.

È essenziale lo sviluppo di un dialogo stabile nel tempo, che solleciti gli interlocutori verso una riflessione sul ruolo positivo giocato dall'istituzione scolastica e sulla funzione che essa svolge nel percorso trattamentale dell'individuo nell'ambito carcerario, infatti:

- Le attività formative coinvolgono ormai un numero sempre più consistente di detenuti, per un arco di tempo sempre più ampio.
- Il rientro in formazione della persona detenuta rimette in gioco energie, sollecita interessi ed atteggiamenti che la routine carceraria mortifica.
- Di fatto la scuola rappresenta uno spazio di libertà e di opportunità in cui la persona detenuta riprende la consapevolezza di sé, recupera la cognizione del tempo e ridisegna o disegna per la



prima volta un progetto di vita.

- L'azione formativa contribuisce ad allentare le tensioni, con una ricaduta innegabile anche in termini di sicurezza che altri operatori sono chiamati a gestire.
- I percorsi di Istruzione di secondo livello sono presenti, in quasi tutte le sezioni e reparti, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, in modo da offrire a tutti la possibilità della frequenza scolastica in relazione ai vari impegni e attività ai quali gli ospiti del carcere sono chiamati.

Si possono considerare come obiettivi (parzialmente raggiunti):

- La collaborazione positiva e propositiva (formalizzazione del rapporto) con l'area educativa dell'Istituto penitenziario, che si pone come naturale canale di mediazione con la popolazione detenuta.
- La pianificazione degli incontri della Commissione didattica previsti dall'art.41 comma 6 (art.43 comma 3) del DPR 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", della quale fanno parte il direttore dell'istituto penitenziario, il dirigente scolastico, il responsabile dell'area educativa/trattamentale e gli insegnanti al fine di rappresentare le necessità di natura strutturale e didattica e concordare le azioni da intraprendere per la soluzione più efficace dei problemi, nella prospettiva di un graduale ma continuo radicamento della realtà scolastica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Sostenere e consolidare la motivazione allo studio per lo sviluppo delle competenze degli alunni**

---

Attraverso tutte le azioni individuate e descritte nel RAV, sarà cura ed impegno della scuola tutta monitorare costantemente le singole fasi del percorso scolastico, non esclusivamente a ridosso dei termini quadrimestrali, ma in seno a tutte le attività promosse: dalla didattica curriculare, al recupero, alle visite di istruzione, alle attività di PCTO, alle UDA, ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le azioni per contrastare la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio e per diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere aggiornati, rispetto alle sempre nuove esigenze, gli spazi scolastici, in particolare quelli laboratoriali e sportivi

---

○



## **Inclusione e differenziazione**

Stimolare e sostenere tutte le attività didattiche volte all'inclusione e al confronto, attraverso l'adesione a progetti di reale collaborazione tra pari o mirati all'ascolto e al contrasto del disagio giovanile

---

### **○ Continuità e orientamento**

Monitorare e sostenere la scelta scolastica attraverso azioni di recupero e di eventuale reindirizzamento

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il monitoraggio dei risultati al fine di meglio indirizzare le azioni strategiche

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare e sostenere la formazione dei docenti, sia attraverso la selezione e comunicazione dei corsi esterni, sia attraverso l'autoformazione

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stimolare la collaborazione con le famiglie attraverso una comunicazione efficace e tempestiva, non limitatamente agli esiti scolastici, ma coinvolgendole nella cura,





nella progettazione e nella valorizzazione dell'intera comunità scolastica

---

## Attività prevista nel percorso: Azioni di supporto allo studio

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e consolidamento della motivazione allo studio. Diminuzione dei giudizi sospesi e, in generale, degli insuccessi scolastici.

### ● **Percorso n° 2: Motivazione all'approccio didattico e alla partecipazione alle prove standardizzate come uno dei momenti e degli strumenti di condivisione didattica.**

---

Per riportare tutti i risultati nelle prove standardizzate a livelli significativamente superiori alle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli ordini di scuola, è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ma anche Inglese. Le prove Invalsi sono un'opportunità per lavorare in vista dei 'traguardi di competenze' previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le azioni per rafforzare le competenze degli studenti, soprattutto nella disciplina di Matematica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere aggiornati, rispetto alle sempre nuove esigenze, gli spazi scolastici, in particolare quelli laboratoriali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Stimolare e sostenere tutte le attività didattiche volte all'inclusione e al confronto, attraverso l'adesione a progetti di reale collaborazione tra pari o mirati all'ascolto e al contrasto del disagio giovanile

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare e sostenere la scelta scolastica anche attraverso le prove standardizzate

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il monitoraggio dei risultati al fine di meglio indirizzare le azioni



strategiche

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Stimolare e sostenere la formazione dei docenti, sia attraverso la selezione e comunicazione dei corsi esterni, sia attraverso l'autoformazione

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stimolare la collaborazione con le famiglie attraverso una comunicazione efficace e tempestiva al fine di contribuire a sensibilizzare la popolazione scolastica alle iniziative comuni, tra cui le prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Azioni di motivazione alla partecipazione alle prove standardizzate

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Una maggiore consapevolezza del valore delle prove standardizzate come momento di valutazione non solo individuale, ma collettiva, e come strumento di condivisione didattica sia per gli studenti di classi parallele sia per i docenti



coinvolti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro istituto, per sua stessa vocazione aperto alle innovazioni tecnologiche, si distingue per gli strumenti messi a disposizione della didattica, come le smartboard presenti in tutte le aule, solo per fare un esempio. Grazie ai fondi del PNRR, inoltre, è stato possibile incrementare notevolmente questo aspetto, per dotare la nostra scuola di aule e laboratori innovativi.

Per quanto riguarda le aule, sono molte le novità che si stanno realizzando in entrambe le sedi ordinarie e, dove possibile, anche a Rebibbia:

- Aule verdi, negli spazi esterni alla scuola;
- Aule debate, in cui gli alunni potranno cimentarsi in questo nuovo tipo di metodologia didattica;
- Aule podcast, per registrare podcast a scuola;
- Aule immersive 3D, dotate di tecnologia interattiva che permette alla classe di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo;
- Aule lettura, pensate per aggiungere valore alle nostre biblioteche.

Accanto a questi ambienti, dedicati in maniera esclusiva a delle attività, abbiamo delle aule polifunzionali, pensate per essere luoghi di apprendimento legati a discipline specifiche, ma nello stesso tempo utilizzabili per le attività curriculari con particolare attenzione alle STEAM e all'inclusività. Troviamo tra queste le aule mondo, le aule del sé, dell'arte e della scrittura creativa e le aule del calcolo e IoT (Internet of Things).

Per quanto riguarda invece i laboratori innovativi, si tratta di ambienti di apprendimento onlife, specifici per le singole sedi:

- Laboratorio di IoT, Domotica, Automazione (sede di via del Tufo);
- Laboratorio di Cybersecurity (sede di via Pollenza);
- Laboratorio di e-Commerce, Blockchain, Economia Digitale (sede di Rebibbia).



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### L'offerta didattica

Il corso di studio dell'Istituto di Istruzione Superiore di Stato prevede i seguenti indirizzi:

Sede di via Pollenza:

- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico)
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico) - IdA
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni (Diploma di Perito Tecnico)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Progetto Sportivo attivo dall'a.s. 2014-15

Sede di via del Tufo:

- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico)
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni (Diploma di Perito Tecnico)
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica (Diploma di Perito Tecnico)
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica (Diploma di Perito Tecnico)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Progetto Sportivo attivo dall'a.s. 2013-14

Sede di Rebibbia:

- Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici (Qualifica di Operatore d'impresa turistica)
- Ist. Tecnico settore Economico (Diploma di Ragioniere)
- Ist. Tecnico settore Tecnologico (Diploma di Perito Tecnico per l'Informatica)

Dal 1° settembre 2007 è entrato in vigore l'obbligo, elevato a 10 anni, di istruzione obbligatoria, provvedimento che ci allinea con i sistemi di altri Paesi dell'Unione Europea.

Criteria di formazione delle classi



La scuola si impegna a fornire ai giovani gli strumenti per l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Una particolare attenzione viene quindi posta nella formazione delle classi prime che vengono create con i seguenti criteri:

1. equa suddivisione in ogni classe di ragazzi e ragazze;
2. equa distribuzione degli studenti in base al giudizio conseguito nella Secondaria di I grado in modo da costituire classi il più possibile equivalenti per numero di ottimo, distinto, buono, sufficiente;
3. richieste particolari delle famiglie solo quando è possibile;
4. provenienza dalla stessa scuola media statale (max 5 studenti per classe);
5. I ripetenti sono iscritti nella stessa sezione, salvo obbligatoria e motivata indicazione contraria del Consiglio di Classe o su specifica richiesta delle famiglie, soprattutto per ovviare al problema dell'acquisto di nuovi libri di testo. Qualora le indicazioni della famiglia contrastino con quelle del Consiglio di Classe, saranno seguite le indicazioni del Consiglio di Classe;
6. I fratelli sono iscritti nella stessa sezione, salvo specifica richiesta delle famiglie, per ovviare al problema dell'acquisto di nuovi libri di testo;
7. l'assegnazione della classe alla sezione viene effettuata dalla Commissione classi tramite sorteggio pubblico;
8. le classi seconde, quarte e quinte, sono generalmente formate secondo il criterio di continuità, fatto salvo quanto indicato al punto 5.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e chiedono di non uscire dalla scuola nell'ora di religione, è prevista un'ora di lezione alternativa sulla storia del cinema.

Qualora necessario, inoltre, si possono adottare interventi di scuola in ospedale oppure di scuola domiciliare.

### Quadri orario

Per le sedi ordinarie, si veda oltre, sezione "Insegnamenti e quadri orario".



Vengono qui riportati i dati riferiti alla sede di Rebibbia:

**ITT "J. VON NEUMANN" - SEDE CARCERARIA**

(RMTF02201D)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)							
Ambito culturale	Classi di concorso	Discipline	Ore settimanali				
			I	II	III	IV	V
Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
Asse storico, sociale, economico	A12	Storia		3	2	2	2
	A46	Diritto ed economia		2			
Asse matematico	A26-A27	Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	A20	Scienze integrate (fisica)	3(1)	2(1)			
	B03	Laboratorio di fisica	1	1			
	A50	Scienze integrate (chimica)	2(1)	3(1)			
	B12	Laboratorio di chimica	1	1			
	A37	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	B17	Laboratorio di disegno	1	1			
	A40-A41	Tecnologie informatiche	3 (2)				





	B16	Laboratorio di informatica	2				
	A40-A41	Scienze e tecnologie applicate		2			
Articolazione informatica	A41	Informatica			5(2)	6(2)	4(2)
	A40	Telecomunicazioni			2(1)	2(1)	
	A41	Sistemi e reti			3(2)	3(2)	3(2)
	A41	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione			2(1)	2(1)	3(2)
	A41	Gestione progetto, organizzazione d'impresa					2(1)
	B16	Laboratorio di informatica			5	5	7
	B15	Laboratorio di telecomunicazioni			1	1	
Ore totali per classe			22	23	22	23	22

Tra parentesi le ore di laboratorio

**ITE "J. von Neumann" - sede carceraria**

(RMTD022017)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)							
Ambito culturale	Classi di concorso	Discipline	Ore settimanali				
			I	II	III	IV	V
Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
Asse storico, sociale, economico	A12	Storia		3	2	2	2
	A46	Diritto ed economia		2			



Asse matematico	A26	Matematica	3	3	3	3	3
	A27						
	A47						
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
	A50	Scienze integrate	2	2			
Attività insegnamenti obbligatori indirizzo	A20	(fisica/chimica)	2	2			
	A21	Geografia	2	2			
	A41	Informatica	2	2			
	A34						
	A24	Seconda Lingua Comunitaria (Francese / Spagnolo)	3	2			
	A45	Economia aziendale	2	2			
Articolazione informatica	A41	Informatica			2	1	
	A24	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)			2	2	2
	A45	Economia aziendale			5	5	6
	A46	Diritto/economia			2	2	2
	A46	Economia politica			2	2	3
Ore totali per classe			22	23	23	22	22

Tra parentesi le ore di laboratorio

IPSC "J. von Neumann" - sede carceraria

(RMRC02201X)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)							
Ambito culturale	Classi di concorso	Discipline	Ore settimanali				
			I	II	III	IV	V
Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3



	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
Asse storico, sociale, economico	A12	Storia		3	2	2	2
	A46	Diritto ed economia	2				
Asse matematico	A47 - A26 - A27	Matematica	3	3	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo	A20	Scienze integrate (fisica)	2				
	A34	Scienze integrate (chimica)		2			
	A41 - A66	Informatica e laboratorio	2	2			
	A45	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4(2)	4(2)	6(1)	6(1)	5(2)
	A66	Laboratorio di tecniche professionali dei servizi commerciali	2	2	1	1	2
	A24	Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	3	2	2	2
	A46	Diritto/Economia			2	3	3
	A18	Tecniche di comunicazione			2	2	2
Ore totali per classe			23	22	22	23	22

Tra parentesi le ore di laboratorio

### I corsi di Istruzione degli Adulti (IDA)

Nel nostro Istituto è attivo un corso di Istruzione degli adulti che permette di conseguire il diploma



in Perito Tecnico Informatico.

Come già spiegato (vedi sezione La scuola e il suo contesto), i corsi di istruzione per adulti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) sono organizzati nei seguenti percorsi:

- Percorsi di istruzione di primo livello e Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA;
- Percorsi di istruzione di secondo livello, come quello attivo presso il nostro Istituto.

Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Normativa di riferimento:

DPR 29 ottobre 2012, n.263; CM 36 n. 1001 del 10/04/2014; Nota n. 39 del 23 maggio 2014

DECRETO 12 marzo 2015 recante "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti".

Linee guida P.A.I.D.E.I.A.



## Il Patto Formativo Individuale nell'istruzione degli Adulti

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la caratteristica innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, da un'apposita Commissione e dai dirigenti del CPIA e dell'istituzione scolastica. Con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico dell'indirizzo richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione - così come definite e formalizzate nelle Linee guida di cui al DI 12 marzo 2015. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del DPR 263/2012.

Ne potranno costituire efficaci strumenti:

- i colloqui prima dell'iscrizione, in occasione dei quali verrà presentato il progetto formativo (i programmi organicamente definiti, i risultati attesi, le strategie didattiche) e si acquisirà provvisoriamente l'adesione dell'interessato attraverso l'iscrizione formale;
- interviste biografiche, colloqui, test e/o prove tecnico pratiche, simulazioni, analisi di caso ecc.
- la definizione di eventuali crediti e debiti formativi;
- la proposta formativa delle singole materie intesa come l'insieme dei piani di lavoro predisposti per la classe e dei percorsi individualizzati.

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), obbligatoria dall'a.s. 2015/16 a partire dalle classi terze, prevedeva un monte orario pari a 400 ore nel triennio finale degli istituti tecnici tecnologici e 200 ore nel triennio finale del liceo. Nell'a.s. 2018/19 l'ASL è stata rimodulata in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con un monte orario pari a 150 ore nel triennio finale degli istituti tecnici tecnologici e 90 ore nel triennio finale del liceo.



Vista la guida operativa alle attività di alternanza diffusa dal MIUR, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, il Collegio dei docenti, relativamente agli indirizzi dell'istituto tecnico tecnologico ha deliberato a partire dall'a.s. 2019/20 (Delibera Collegio Docenti del 12/06/2019) l'effettuazione di 55 ore di PCTO in classe terza, 55 ore in classe quarta e 40 ore in classe quinta. Per il liceo scientifico scienze applicate, il Collegio dei docenti del 12/06/2019 ha deliberato l'effettuazione delle 90 ore di PCTO previste secondo la seguente suddivisione: in classe terza 35 ore, in classe quarta 35 ore e in classe quinta 20 ore.

Le ore potranno essere svolte anche in orario scolastico (antimeridiano) per un massimo del 50% del monte ore annuale.

### Educazione civica

Con riferimento alla Legge 20 agosto 2019 n. 92, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (25 settembre 2015), dall'a.s. 2020-21 si introduce non una materia in più, bensì uno spazio didattico all'interno degli insegnamenti esistenti (Insegnamento Trasversale): una disciplina che si aggiunge al documento di valutazione, l'Educazione Civica. Per le informazioni relative a questo insegnamento, si veda avanti, sezione "Curricolo di Istituto".

### Ampliamento dell'offerta formativa

L'istituto programma e organizza una serie di interventi volti ad incrementare la motivazione degli studenti, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, lo star bene a scuola. Nel corso dell'anno scolastico sarà attuata una serie di progetti atti ad ampliare l'azione educativa della scuola; potranno essere attivati progetti organizzati dai docenti con risorse dell'istituto ed attività eventualmente proposte e finanziate da enti esterni, purché coerenti con le linee programmatiche del PTOF. I progetti presentati dagli insegnanti per l'a.s. 2023-2024 e approvati mediante votazione da parte del Collegio Docenti possono essere consultati nell'apposita sezione.

I criteri di avvio/gestione dei progetti, deliberati dal CD del 15 ottobre 2021, sono i seguenti:

- dovrà essere redatta e consegnata una relazione finale
- si prevede un questionario di gradimento da parte degli studenti



- sarà necessario tenere il registro delle presenze e consegnarlo al termine delle attività
- le attività saranno sospese se il numero di partecipanti scenderà sotto il numero minimo per due volte consecutive
- le attività saranno avviate solo se si raggiungerà un numero minimo di 10 partecipanti
- le attività saranno avviate se il loro svolgimento sarà compatibile con giorni e orari di apertura delle sedi e comunque in orario extra-scolastico. Per le sedi presso gli Istituti Penitenziari, previa disponibilità della direzione
- le attività retribuite dal MOF dovranno essere svolte in orario extra-scolastico

Si precisa che il registro delle presenze e la relazione finale dovranno essere consegnati all'ufficio didattica.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN

RMRC02201X

Indirizzo di studio

---

#### ● **SERVIZI COMMERCIALI**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle





strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per



la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN

RMTD022017

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN

RMTF02201D

I.I.S.S. J. VON NEUMANN

RMTF02202E



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERC. II LIV. VON NEUMANN

RMTF02250T

## Indirizzo di studio

---

### ● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

### ● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

### ● **ELETTRONICA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare



verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).





- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
  - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

### ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e



sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---

### PROFILO DEL PERITO IN INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il corso ha lo scopo di formare Periti in grado di rispondere nel modo più opportuno alle diverse tipologie di problematiche risolubili con un sistema di elaborazione, con una particolare attenzione al campo della Gestione di Reti di elaboratori (LAN), dell'Elettronica - Telecomunicazioni, delle tecnologie Internet e dei Sistemi Informativi Aziendali. L'aspetto più qualificante della figura del Perito informatico è lo studio delle reti locali di computer (LAN) e delle reti geografiche (WAN), la loro gestione, l'inserimento in modo proficuo e corretto in azienda e l'utilizzo degli strumenti e dei servizi tipicamente disponibili e usati.

Il Perito informatico è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate, caratterizzate da rapide evoluzioni sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro e trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha conoscenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali



□ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati"

□ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni

È in grado di:

□ collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese

□ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove vengono richieste capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale

□ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo

□ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione, definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

Nell'indirizzo sono previste l'articolazione "Informatica e Telecomunicazioni". In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Viene inoltre approfondita l'analisi, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

È in grado di:

□ scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

□ descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione

□ gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza



- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

## PROFILO DEL PERITO IN ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza nell'ambito delle normative vigenti
- collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende

Al termine del raggiungimento del diploma, il perito in "Elettronica ed Elettrotecnica", nell'ambito del proprio livello operativo può:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.



- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Lavorare in aziende nei più svariati settori, con impiego nella manutenzione, nella produzione, nel settore commerciale, dell'assistenza tecnica e della sicurezza.
- Avviare l'esercizio di attività libero professionale o di attività imprenditoriale a seguito di tirocinio e di abilitazione.
- Frequentare corsi post - diploma nell'ambito del FIS (Formazione Integrata Superiore).
- Avere accesso a tutte le facoltà universitarie.

## Il profilo professionale del Tecnico per l'amministrazione, la finanza e il marketing

Il Tecnico per l'amministrazione, la finanza e il marketing è in grado di:

- Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- Operare per la promozione dell'azienda;
- Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Ha competenze:

- Amministrative e gestionali, di finanza e di marketing;
- Linguistiche e informatiche integrate;
- Per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- Per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale.



Sbocchi immediati:

è tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma:

- Addetto alla contabilità generale,
- Direttore commerciale,
- Responsabile della comunicazione,
- Responsabile del bilancio.

## PROFILO DEL DIPLOMATO DEL LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio di materie collegate sia alla cultura scientifica sia alla tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico e comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di



problemi;

□ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

□ essere consapevoli delle ragioni che hanno contribuito allo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

□ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

□ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

□ elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

□ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

□ individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

□ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

□ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.





## Insegnamenti e quadri orario

### J.VON NEUMANN

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento alla Legge 20 agosto 2019 n. 92, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (25 settembre 2015), dall'a.s. 2020-21 si introduce non una materia in più, bensì uno spazio didattico all'interno degli insegnamenti esistenti (Insegnamento Trasversale): una disciplina che si aggiunge al documento di valutazione, l'Educazione Civica, per la quale si prevedono 33 ore di insegnamento per ogni anno di corso.

#### I Traguardi di competenza

Le Linee guida integrano, in via di prima applicazione, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro



compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Approfondimento

---

### Quadri orario

In aggiunta ai quadri orario riportati per le sedi ordinarie, si ricorda che, a seguito della nota del MIUR sull'inserimento di Geografia nel curriculum del Biennio, il collegio ha deliberato l'inserimento di un'ora di Geografia nelle classi seconde. Inoltre, per l'istituto tecnico è stato approvato il progetto "ANDROID CHE APPassiona!" per il quale viene utilizzata la quota di flessibilità del 20% prevista dai vigenti ordinamenti. (allegato E).

Le ore di laboratorio sul monte orario totale di ogni anno sono le seguenti:

I anno: 5

II anno: 5

III anno informatica e telecomunicazioni: 8

IV anno informatica e telecomunicazioni: 9

V anno informatica e telecomunicazioni: 10

III anno elettronica ed elettrotecnica: 8

IV anno elettronica ed elettrotecnica : 9

V anno elettronica ed elettrotecnica : 10

ITT "J. VON NEUMANN" - SEDE CARCERARIA



(RMTF02201D)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)

Ambito culturale	Classi di concorso	Discipline	Ore settimanali				
			I	II	III	IV	V
Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
Asse storico, sociale, economico	A12	Storia		3	2	2	2
	A46	Diritto ed economia		2			
Asse matematico	A26-A27	Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	A20	Scienze integrate (fisica)	3(1)	2(1)			
	B03	Laboratorio di fisica	1	1			



A50	Scienze integrate (chimica)	2(1)3(1)
B12	Laboratorio di chimica	1 1
A37	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)3(1)
B17	Laboratorio di disegno	1 1
A40-A41	Tecnologie informatiche	3 (2)
B16	Laboratorio di informatica	2
A40-A41	Scienze e tecnologie applicate	2
A41	Informatica	5(2)6(2)4(2)
A40	Telecomunicazioni	2(1)2(1)
Articolazione informatica A41	Sistemi e reti	3(2)3(2)3(2)
A41	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	2(1)2(1)3(2)



e di  
telecomunicazione

A41

Gestione progetto,  
organizzazione  
d'impresa

2(1)

B16

Laboratorio di  
informatica

5 5 7

B15

Laboratorio di  
telecomunicazioni

1 1

Ore totali per classe

22 23 22 23 22

ITE "J. VON NEUMANN" - SEDE CARCERARIA

(RMTD022017)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)

Ambito culturale

Classi di concorso

Discipline

Ore  
settimanali

I II III IV V



Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	A12	Storia	3	2	2	2	
Asse storico, sociale, economico	A46	Diritto ed economia	2				
	A26						
Asse matematico	A27	Matematica	3	3	3	3	3
	A47						
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	A50	Scienze integrate	2	2			
	A20	(fisica/chimica)					
	A21	Geografia	2	2			
	A41						
	A34	Informatica	2	2			
	A24	Seconda Lingua Comunitaria (Francese / Spagnolo)	3	2			



	A45	Economia aziendale	2	2				
	A41	Informatica	2	1				
	A24	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	2	2			
Articolazione informatica	A45	Economia aziendale	5	5	6			
	A46	Diritto/economia	2	2	2			
	A46	Economia politica	2	2	3			
Ore totali per classe			22	23	23	22	22	22

**IPSC "J. VON NEUMANN" - SEDE CARCERARIA**

(RMRC02201X)

Quadri orario nuovo ordinamento (in vigore dall'A.S. 2015/16 per tutte le classi)

Ambito culturale	Classi di concorso	Discipline	Ore settimanali
------------------	--------------------	------------	-----------------





			I	II	III	IV	V
Asse dei linguaggi	A12	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	A24	Lingua inglese	2	2	2	2	2
Asse storico, sociale, economico	A12	Storia		3	2	2	2
	A46	Diritto ed economia	2				
Asse matematico	A47 – A26 – A27	Matematica	3	3	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	A50	Scienze integrate	3				
Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo	A20	Scienze integrate (fisica)	2				
	A34	Scienze integrate (chimica)		2			
	A41 – A66	Informatica e laboratorio	2	2			
	A45	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4(2)	4(2)	6(1)	6(1)	5(2)



Laboratorio di  
tecniche  
professionali dei 2 2 1 1 2  
servizi  
commerciali

A66

Seconda lingua  
straniera 2 3 2 2 2  
(Spagnolo)

A24

Diritto/Economia 2 3 3

A46

Tecniche di  
comunicazione 2 2 2

A18

Ore totali per classe

23 22 22 23 22

## I corsi di Istruzione degli Adulti (IDA)



## Curricolo di Istituto

### J.VON NEUMANN

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Le Finalità Educative

Il nostro istituto si pone i seguenti obiettivi :

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale

Gli obiettivi didattico-formativi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono :



- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Incrementare il successo scolastico.
- Potenziare la funzione formativa della scuola.
- Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.
- Fare della scuola un polo di aggregazione.

#### Obiettivi didattici del biennio

Nel biennio lo studente dovrà gradualmente:

- consolidare i pre-requisiti di base;
- acquisire:

1 - la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione;

2 - le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti.

#### Obiettivi didattici del triennio

Nel triennio lo studente dovrà gradualmente:

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

NUCLEI CONCETTUALI (all'interno dei quali, in base alle Linee Guida, occorre articolare tale insegnamento):

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:



a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc.).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;

b) identità digitale / *web reputation* / cittadinanza digitale;

c) educazione al digitale (*media literacy*).



Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

CONTENUTI, FINALITA' e OBIETTIVI (suddivisi per anno di corso, validi per tutti gli indirizzi di Istituto):

CLASSI PRIME		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Educazione alla legalità e al rispetto degli altri (<i>principio di eguaglianza, art. 3 Cost. e principio di solidarietà, art. 2 Cost.</i>)</li><li>☐ Fonti del diritto, forme di Stato e di Governo, Organi dello Stato, Enti territoriali, Pubblica Amministrazione;</li><li>☐ Principi fondamentali della Costituzione (la cittadinanza, il principio di eguaglianza, la tutela dell'ambiente e del territorio, la democrazia diretta e indiretta) (artt. 1-12);</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</li><li>☐ Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li><li>☐ Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</li><li>☐ Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li><li>☐ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Regolamenti d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti e Patto educativo di corresponsabilità.</li><li>☐ Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici</li><li>☐ L'ambiente scuola</li><li>☐ I doveri nei confronti dell'ambiente</li><li>☐ Educazione alla salute</li><li>☐ Netiquette: posta elettronica e messaggistica istantanea</li><li>☐ Cyberbullismo</li><li>☐ Sicurezza: protezione del proprio account digitale e dati personali<ul style="list-style-type: none"><li>· Comunicazione digitale: Email, condivisione documenti (google drive);</li><li>· competenze digitali: uso di app Office-like su Cloud</li></ul></li></ul>	<p>quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li><li>☐ Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.</li><li>☐ Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li><li>☐ Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</li><li>☐ Sviluppare il senso di</li></ul>
--	--	--





		appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
--	--	--

CLASSI SECONDE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Approfondimenti dei diritti e doveri dei cittadini;</li><li>□ Introduzione all'amministrazione digitale, cittadino e rapporti con la Pubblica Amministrazione</li><li>□ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari</li><li>□ Formazione di base in materia di protezione civile, diritto/dovere alla salute (art. 32),</li><li>□ L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</li><li>□ Educare al rispetto del valore degli altri</li><li>□ Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</li><li>□ Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</li><li>□ Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</li><li>□ Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li><li>□ Esercitare</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Educazione stradale</li><li>☐ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</li><li>☐ agroalimentari</li><li>☐ Alimentazione e nutrizione</li><li>☐ Educa te stesso nel comunicare con gli altri: competenze digitali</li><li>☐ competenze digitali: digital literacy, ricerca efficace sul web e protezione dalle</li><li>☐ fake news</li><li>☐ PROTEZIONE:</li><li>☐ virus, malware, trojan, phishing, spamming</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</li><li>☐ Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</li><li>☐ Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</li><li>☐ Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</li><li>☐ Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</li><li>☐ Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</li></ul>	<p>correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti</p> <p>☐ propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia</p>
--	---	--



		di primo intervento e protezione civile  ☐ Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali
--	--	--

CLASSI TERZE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>☐ I diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13-28 e 52-54 Costituzione)</li><li>☐ Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile</li><li>☐ Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo: i cambiamenti climatici</li><li>☐ Valore identitario del patrimonio culturale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</li><li>☐ Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</li><li>☐ Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</li><li>☐ Promuovere la partecipazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</li><li>☐ Esercitare</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Educazione e commercio digitale</li><li>☐ Sicurezza digitale</li></ul>	<p>alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</li><li>☐ Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</li><li>☐ Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</li><li>☐ Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</li></ul>	<p>i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li><li>☐ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e</li></ul>
--	---	--



		della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
--	--	--

CLASSI QUARTE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione italiana (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39 e 40 Cost) e i fenomeni sociali correlati, come il caporalato, lo sfruttamento del lavoro, anche minorile, le nuove schiavitù sorte nell'economia globalizzata</li><li>☐ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li><li>☐ Il territorio come luogo di apprendimento</li><li>☐ Innovazione tecnologica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</li><li>☐ Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</li><li>☐ Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</li><li>☐ Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</li><li>☐ Rispettare e valorizzare il</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Caratteristiche delle risorse digitali e norme di diritto digitale</li><li>☐ Diritti e doveri digitali</li><li>☐ Salute e benessere digitali</li></ul>		patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
--	--	--

CLASSI QUINTE		
CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>☐ La nascita dei Diritti Umani e dei valori che ispirano gli ordinamenti europei ed internazionali e le Carte che li salvaguardano.</li><li>☐ Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie: il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, attraverso la promozione dei principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li><li>☐ Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</li><li>☐ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</li><li>☐ Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</li><li>☐ Conoscere le Carte che i diritti dell'uomo. conoscere i valori che ispirano gli</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>□ L'Europa e il Covid-19</li><li>□ Sviluppo sostenibile: ambiente, economia</li><li>□ Cittadinanza globale</li><li>□ RISPETTO (rispetta te stesso e gli altri): accesso digitale (divario digitale); commercio digitale (blockchain, criptovalute - bitcoin, Digital marketing)</li><li>□ PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): diritti digitali (GDPR, CAD - codice dell'amministrazione digitale, SPID e firma digitale) e doveri digitali</li></ul>		<p>ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</li><li>□ Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</li><li>□ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto</li></ul>
---	--	--



		<p>il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
--	--	--





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Corso Sicurezza

---

Il corso di sicurezza sul lavoro è obbligatorio per tutti gli studenti del terzo anno e per eventuali nuovi inserimenti nelle classi successive.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Test finale

## ● Startupper Tra i banchi di Scuola

---

Gli studenti avranno a disposizione contenuti multimediali aggiuntivi da approfondire in modalità autoapprendimento.

- Videopillole e podcast (ONLINE)

Brevi video realizzati dai partner con consigli pratici per approcciarsi al mondo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, individuare nuovi scenari e trend, nuove figure professionali richieste dal mercato.

- Playlist di contenuti multimediali (ONLINE)

Liste di contenuti multimediali come video, film, serie tv a tema imprenditorialità.

- E-book (ONLINE)



Libri e brevi guide digitali sintetici, con elementi interattivi come quiz o link esterni.

#### I Fase b: CONTEST INNOVATIVI

Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti rientranti in alcuni ambiti settoriali definiti in collaborazione con Partner qualificati, che lanceranno sfide nel corso dell'anno e proporranno contenuti di

approfondimento mirati come workshop, jam di co-creazione o altro.

#### II FASE: COMPETIZIONE REGIONALE

Al termine della prima fase, ogni Istituto può candidare idee e progetti proposti dai team, composti da un minimo di 2 ad un massimo di 5 studenti, per concorrere nella Competizione regionale nella categoria:

Presenta la tua idea – riservata a idee, soluzioni, servizi

Prototipa la tua idea\* – riservata a progetti prototipabili

Alcune delle iniziative realizzate con i Partner prevederanno l'assegnazione di premi speciali per i progetti che sviluppino soluzioni in linea con i temi specifici individuati.

Le giurie valuteranno i progetti e selezioneranno un numero di progetti finalisti, proporzionato al numero di adesioni per territorio. I progetti risultati finalisti accederanno alla fase finale.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

### ● Premio Asimov 2024

---

"Il Premio Asimov intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Il Premio Asimov ha finalità culturali e non di lucro, né ha fondi specifici allocati. Il Premio Asimov sarà assegnato all'opera che totalizzerà il punteggio



complessivo più alto, come valutato sulla base di tutti i moduli compilati dai giurati – studenti e studentesse delle scuole aderenti. Libri Finalisti: da annunciare

STEP 1 - SCEGLI UNO O PIÙ LIBRI TRA LE OPERE FINALISTE

STEP 2 - LEGGI ATTENTAMENTE IL REGOLAMENTO

STEP 3 - ISCRIVITI - Per partecipare, iscriviti ad database entro Febbraio 2023

STEP 4 - PREPARA LA TUA RECENSIONE

Leggi almeno un libro e prepara la relativa recensione. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute, e dal contenuto strettamente originale.

Saranno effettuati controlli anti-plagio automatici.

STEP 5 - INSERISCI LA TUA RECENSIONE E I TUOI VOTI

Puoi inviare la tua recensione premendo sul bottone Salva. Ricorda che puoi modificare le tue recensioni e inviare le tue modifiche premendo il bottone Salva Modifiche. Trovate la guida dettagliata nella vostra pagina utente. Hai tempo fino a xx Marzo 2023

STEP 6 - INCROCIA LE DITA

... segui gli aggiornamenti del nostro sito per sapere se il libro che hai recensito verrà premiato e se hai vinto anche tu!"

LA CINQUINA DELLA NONA EDIZIONE

Piero Angela - Dieci cose che ho imparato. Mondadori

Filippo Bonaventura, Lorenzo Colombo, Matteo Miluzio - L'universo su misura. Viaggio nelle incredibili coincidenze cosmiche che ci permettono di essere qui. Rizzoli

Annalisa Cherchi, Susanna Corti - Clima 2050 – La matematica e la fisica per il futuro del sistema Terra. Zanichelli

Giovanni Covone.- Altre terre. Viaggio alla scoperta di pianeti extrasolari. Harper Collins Italia

Nello Cristianini. - La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano. Il Mulino

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---



Valutazione della Recensione

## ● CODER'Z

---

Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre alle scuole secondarie di II grado il PCTO digitale "CODER'Z", un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Ad un modulo formativo in e-learning, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript, si accompagna un'attività di PROJECT WORK pensata per testare sul campo le abilità apprese, attraverso la realizzazione di un'applicazione Web.

L'iscrizione delle classi sarà consentita dal 02/10/2023 al 30/06/2024. Gli studenti dovranno caricare l'elaborato e completare il percorso formativo entro il 07/07/2024. Gli insegnanti avranno tempo per la validazione fino al 14/07/2024.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Facciamo Luce

---

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il



Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Fino al 30 GIUGNO 2024 studenti e studentesse potranno essere iscritti e iscritte dai propri docenti al modulo formativo, che certificherà 20 ore di PCTO a coloro che avranno svolto l'intera attività.

Si avrà tempo fino al 7 LUGLIO 2024 per completare e-learning, project work e caricare l'elaborato finale in piattaforma.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Arbitri di classe

---

Il COMITATO REGIONALE LAZIO TENNIS e PADEL intende organizzare un corso on-line per GIUDICE ARBITRO FEDERALE E ARBITRO rivolto agli alunni/e degli Istituti Superiori del Lazio che abbiano compiuto 16 anni, da inserire nei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Il Corso è gratuito, prevede un numero minimo di 10 iscritti e si articola su un numero di 6/7 lezioni di tre ore ciascuna, in orari e date da stabilire. La modalità di svolgimento del corso potrà



essere da remoto o se disponibile presso la scuola stessa.

Per la partecipazione al Corso occorrono:

- Fotocopia di un documento di identità fronte e retro.
- Fotocopia del codice fiscale.
- Per i soli minorenni, fotocopia del documento di identità e del c.f. di un genitore.
- Modulo d'iscrizione da compilare ed inviare al CR Lazio entro il giorno ..... 2023.

Il corso si concluderà con una prova sul campo effettuata in un circolo di tennis vicino all'istituto scolastico.

Al termine, ai singoli studenti partecipanti sarà chiesto l'assenso di proseguire la parte di formazione per divenire Ufficiali di gara ed essere inseriti nel rispettivo Albo della Fitp (Giudici Arbitri e Arbitri di sedia).

La qualifica per chi è interessato sarà invece ottenuta attraverso:

- Prova scritta.
- Colloquio orale

Ai fini dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", il corso è collegato con attività arbitrale dei Campionati Studenteschi e di altre manifestazioni federali. Gli studenti saranno seguiti durante il corso e nelle fasi successive di attività di arbitraggio ed organizzazione degli eventi sportivi.

Per informazioni e la richiesta di partecipazione, contattare il DSR Lazio alla mail [dsr.lazio@virgilio.it](mailto:dsr.lazio@virgilio.it)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Questionario

## ● La transizione energetica che fa scuola

---



La transizione energetica, il passaggio verso un nuovo modo di produrre e utilizzare l'energia, è un cambiamento che si è reso necessario per supportare lo sviluppo sostenibile del nostro Paese, ma anche per garantirne l'indipendenza energetica. Una sfida attuale, e al tempo stesso un'occasione per progettare un futuro migliore per tutti.

La transizione energetica che fa scuola è il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che Estra, in collaborazione con WonderWhat - Orientarsi nel futuro e ITS Energia e Ambiente, propone per gli studenti delle scuole secondarie di II grado di tutta Italia. Un percorso in 5 moduli che approfondisce l'idea sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale, la CO2 e le best practice per il suo superamento, l'economia circolare: numerose e diverse sfaccettature di un tema così centrale per le prospettive future, affrontato dal punto di vista dell'orientamento e delle opportunità di studio e di lavoro per le ragazze e i ragazzi che stanno scegliendo il loro percorso post diploma.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● TeatrInScuola / SEZ. ENGLISH THEATRE

---

SEZ. ENGLISH THEATRE "ROME IN A DAY"

LABORATORIO PREPARATORIO: LET'S ROME!

L'attività di PCTO è suddivisa in 3 fasi:

FASE 1: tutte gli studenti che prenoteranno uno dei nostri spettacoli teatrali in cartellone parteciperanno gratuitamente ad un laboratorio che si svolgerà in classe e che sarà tenuto da un nostro operatore. Il laboratorio avverrà nel periodo antecedente allo spettacolo nel giorno concordato con i docenti (per i laboratori sarà necessario l'utilizzo di una LIM). Il laboratorio avrà



lo scopo di illustrare ai ragazzi i contenuti dello spettacolo per consentire agli studenti una piena comprensione della pièce cui assisteranno. Il laboratorio avrà durate differenti: 1 ora, se somministrato ad una sola classe; 2 ore, se somministrato ad un massimo di 3 classi contemporaneamente.

Il laboratorio prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO.

FASE 2: VISIONE DELLO SPETTACOLO in matinée. La visione dello spettacolo prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO.

FASE 3: CONTEST "RECENSIAMO" ogni studente che avrà svolto le 2 attività precedenti (laboratorio e visione dello spettacolo) potrà partecipare al contest "Recensiamo" che prevede la stesura di una recensione. Tutte le recensioni dovranno essere individuali. In casi particolari, la critica teatrale potrà essere redatta da gruppi di massimo 3 studenti. Ogni docente riceverà da noi le linee guida per la realizzazione di questa attività e dovrà occuparsi di farci pervenire gli scritti via mail ad un indirizzo di posta elettronica dedicato. Il contest "Recensiamo" prevede un riconoscimento di 20 ORE di PCTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione della Recensione

## ● Percorsi Young

---

PerCorsi Young è il progetto che Findomestic Banca dedica alle scuole secondarie di secondo grado per parlare di educazione finanziaria e promuovere lo sviluppo di una maggiore consapevolezza sul tema tra le nuove generazioni.

La nuova edizione di PerCorsi Young propone una serie di nuovi webinar online per docenti e studenti dedicati all'educazione finanziaria e al tema del credito responsabile.

Partecipa con la tua classe alla lezione live su WEBEX con un Ambassador Findomestic: parliamo





di educazione finanziaria affrontando diversi aspetti economici legati alla vita di tutti i giorni, che i ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado devono acquisire per poter gestire in autonomia e con coscienza il loro avvenire finanziario.

Tutti gli eventi hanno la durata di 1 ora e si svolgono la mattina dalle 10 alle 11. Scegli una data sulla base dell'argomento e riserva il posto per te e la tua classe.

#### CALENDARIO

##### LEZIONI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

LEZIONE BASE: 13/10 - 3/11 - 1/12 - 9/2

LEZIONE AVANZATA: 20/10 - 10/11 - 19/1 - 2/3

LEZIONE "IL CONTO CORRENTE": 27/10 - 16/3

LEZIONE "CARTE DI CREDITO E MEZZI DI PAGAMENTO": 17/11 - 20/4

LEZIONE "IL BILANCIO" - 27/4

LEZIONE FOCUS "NAVIGAZIONE DELLA PIATTAFORMA E CONCORSO" - 24/11 - 15/12 - 16/2 - 4/5

##### LEZIONI SPECIALI

LEZIONE SPECIALE "I RISCHI DEL CREDITO" - 2/2

LEZIONE SPECIALE "LA SICUREZZA INFORMATICA" - 9/3

LEZIONE SPECIALE "I MERCATI FINANZIARI" - 23/3

LEZIONE SPECIALE "LA SOSTENIBILITÀ" - 11/5

#### COME PARTECIPARE

Completa la registrazione per ricevere il promemoria e le modalità di accesso alla live.

**IMPORTANTE:** specifica il numero di studenti per riservare un posto anche per loro e condividere il link che ti farà accedere al webinar.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Test finale



### ● LA VOCE della tua Generazione

---

La "mission" di Samsung Electronics Italia, da sempre ruota intorno all'obiettivo 4 degli SDGs delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals) – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – e guida l'azienda nell'ambito dei progetti di responsabilità sociale, che in questo caso trova piena applicazione nell'iniziativa didattica di PCTO LA VOCE della tua Generazione, realizzata in collaborazione con esperti del mondo del lavoro, ma anche con l'aiuto dei ragazzi che hanno "vinto" il concorso LA VOCE della tua Generazione nell'Edizione 2022. All'interno del dialogo continuo con i giovani, iniziato quasi 10 anni fa, anche grazie a una stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, questo impegno di Samsung si è concretizzato nel divenire un vero e proprio ponte tra mondo del lavoro e mondo accademico, che affonda le sue radici nell'imprescindibile osservazione e analisi del contesto ambientale e mentale nel quale i giovani italiani vivono.

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digital.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

Project work



### ● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

---

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

1. Industria chimica (20 ore di PCTO)
2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO)

Il docente potrà iscrivere le classi ad uno o a entrambi i moduli formativi.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

Project work

### ● In volo con Leonardo

---

Leonardo, azienda leader nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza, ha alla base del suo sviluppo due punti cardine, innovazione e ricerca, che si traducono non solo nella realizzazione



di innovazioni tecnologiche, ma soprattutto nel concreto tentativo di contribuire alla promozione di una vera e propria cultura dell'innovazione stessa.

Coerentemente con questo grande obiettivo, perseguito negli anni attraverso un diffuso impegno nel creare un ecosistema in cui venga incentivato un continuo rinnovarsi di competenze e capacità professionali, nasce l'iniziativa "In volo con Leonardo", dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Una rete che fa rete

---

Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza. In questo entusiasmante viaggio:



Conoscerai Valori e Missione di RFI: Sicurezza, tempi certi e dimensione sociale del treno e della stazione. Scoprirai Chi è il ferroviere di RFI, cosa fa e come risponde al proprio mandato. Esplorerai In che modo il trasporto ferroviario impatta sui pilastri (ambientale, sociale, di governance) della sostenibilità.

Qual è concretamente il contributo di RFI? Approfondirai la storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura. Conoscerai i due mestieri alla base della mission di Rete Ferroviaria Italiana: il Capo Stazione e L'Operatore Specializzato della Manutenzione Infrastruttura. Vedrai le principali tecnologie adottate in RFI. Capirai il nostro approccio prioritario alla Sicurezza, in tutte le sue sfaccettature. Assaporerai le sfide che caratterizzano le nostre professionalità: il senso di servizio (365 giorni l'anno, 24 ore su 24), la continuità, la sicurezza, la manutenzione, la gestione del traffico ferroviario, la gestione delle anomalie. Le conoscenze e le competenze necessarie, come la capacità di risolvere i problemi, di individuare soluzioni e di agire con senso di realizzazione verso gli obiettivi. Ti interrogherai sulla corrispondenza tra le tue attitudini e le peculiarità dei mestieri in RFI.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Distretto Italia - Agenzie del lavoro

---

Incontro con agenzie del lavoro



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● JA Idee in azione

---

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il programma è gratuito e adattabile in classe o da remoto. Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco kit didattico digitale e una guida per il docente per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Il docente può scegliere fra un percorso base (circa 18 ore) e un percorso completo (30 ore).



Dove: Il programma è fruibile a scuola o completamente in modalità DAD.

Kit didattico digitale: La piattaforma MYJA consente di fruire di tutti i materiali didattici digitali per studenti e di una guida dettagliata per i docenti.

Flessibilità: Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● JA Impresa in azione per upshift

---

Attraverso un format didattico di mini-impresa a scopo formativo, ogni team è supportato da mentor esperti, con l'obiettivo di sviluppare tutte le componenti della propria idea di prodotto o servizio a impatto sociale. Il programma utilizza il format didattico della mini-impresa e prevede che ogni team imprenditoriale si

organizzi come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, di un capitale sociale limitato alla propedeuticità didattica, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale, etc) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.

- Il percorso ha una durata di 80-120 ore e le attività si articolano durante l'intero anno scolastico.
- Il programma è supportato da una formazione docenti online di suddivisa in appuntamenti con focus specifico su ogni fase di progetto. Ad essa si aggiungono i contenuti presenti all'interno della piattaforma <https://my.jaitalia.org/> . La partecipazione a tutte le attività formative di



programma è

riconosciuta dal MIUR tramite la piattaforma SOFIA per un massimo di 37 ore.

- Le attività di programma vengono svolte in classe ma possono essere agevolmente adattate anche alla modalità a distanza.

- Impresa in azione raccoglie inoltre la disponibilità di professionisti volontari a donare alcune ore del proprio tempo e la propria esperienza per affiancare una classe nello sviluppo delle attività d'impresa. Gli esperti d'azienda selezionati, associati alle classi secondo le disponibilità sul territorio, agiscono come dei veri e propri "Dream Coach" per il team di studenti. Da un'indagine condotta nell'a.s. 2018-2019, alla quale hanno partecipato 404 Dream Coach è risultato che il 94% di questi consiglierebbe l'esperienza ad un collega.

- Gli studenti iscritti al programma possono inoltre decidere di accedere alla Certificazione Europea, Entrepreneurial Skills Pass (ESP). La certificazione ESP attesta il possesso di competenze teoriche e pratiche trasversali in ambito economico, finanziario e imprenditoriale acquisite grazie alla partecipazione al programma Impresa in azione.

L'ottenimento dell'ESP richiede:

1. La partecipazione al programma Impresa in azione.
2. Il superamento di un esame online sulle conoscenze in ambito aziendale, economico e finanziario, a conclusione del programma.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● MANAGEMENT DI PROGETTI FINTECH Unicredit Banca

---





MANAGEMENT DI PROGETTI FINTECH

CAPACITÀ E COMPETENZE

Project work

Team working

Orientamento al risultato

Creatività

Video making

Comunicazione efficace

Time management

Risoluzione dei problemi

CONOSCENZE

Didattica

Educazione finanziaria

Digital transformation

Comunicazione d'impresa

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Comunicazione orale ed informazione scritta

---

Finalità: Migliorare le capacità di comunicazione orale degli studenti e la loro conoscenza sul mondo della informazione e della disinformazione. Il corso si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona



con la finalità di sviluppare la consapevolezza e le attitudini all'interazione interpersonale ed alla comunicazione

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Project work

### ● Distretto Italia - Università

---

Orientamento alle Università

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

### ● Olicyber

---

OliCyber.IT, le prime olimpiadi italiane dedicate specificamente al mondo della sicurezza



informatica e rivolta alle studentesse e agli studenti di tutti gli istituti superiori di secondo grado.

Il

percorso offre loro una solida formazione nel campo della cybersicurezza, tema che riscuote sempre più interesse nel mercato del lavoro e della ricerca, unita agli elementi della gamification. Grazie

all'infrastruttura realizzata dal Lab, infatti, le ragazze e i ragazzi potranno apprendere i fondamenti teorici della sicurezza informatica - crittografia, reverse engineering, sicurezza della rete e sicurezza

delle infrastrutture - e insieme svolgere attività "sul campo", con arene virtuali e sfide all'ultimo codice per conquistare i sistemi avversari, mentre si difendono i propri.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● IMPRENDITORIALITÀ con Unicredit Banca

---

CAPACITÀ E COMPETENZE

Project work

Team working

Individuazione opportunità

Valorizzazione idee

Mobilizzazione risorse

Creatività

Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento

CONOSCENZE



Didattica

Nascita di un'impresa

Marketing e comunicazione

Finanziamento di un'impresa

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

---

Project work

## ● Raiway

---

Reti di contribuzione-distribuzione-diffusione. Panoramica generale e stato dell'arte. Cosa ci aspetta per il futuro? Abbandono della stazione satellite e della distribuzione digitale terrestre (TV LINEARE) verso OTT – Over the Top, IP, Cloud, Remote Production

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Project work



### ● Mensa Universitaria Economia e Commercio

---

Progetto di inclusione ad hoc che prevede la partecipazione di 1 studente con disabilità a Servizi mensa

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione ai servizi mensa

### ● Introduzione alla Shoah italiana

---

La Fondazione Museo della Shoah, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, aderisce al progetto di PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL, Alternanza Scuola Lavoro).

L'offerta della Fondazione prevede che gli studenti sperimentino e facciano pratica nei seguenti settori: scientifico, organizzativo, amministrativo, biblioteca, videoteca ed archivio.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Modalità di valutazione prevista

---

Grazie all'affiancamento dello staff scientifico della Fondazione e di professionisti esterni, gli studenti potranno decidere di produrre dei contenuti scientifici di diverso genere:

1. Podcast
2. Graphic Novel
3. Creazione di "animated map"
4. Strategie di utilizzo dei "Social" (Facebook, Instagram, Twitter, Tik Tok etc) sul tema della Shoah
5. Preparazione di lezioni (supporto di Power Point etc.) da condividere con altri compagni
6. Realizzazione o messa in scena di brevi testi teatrali
7. Creazione di cronologie
8. Utilizzo dei metalli ed altri materiali (es. creazione di maquette)
9. Laboratori di produzione di documentari
10. Utilizzo di arti grafiche

## ● PCTO con Penny Wirton

---

I partecipanti al progetto PCTO con la Scuola Penny Wirton saranno attivi presso la nostra sede, in via Domenico De Dominicis 3. Il primo incontro sarà di formazione e di un primo affiancamento a

volontari già impegnati nell'insegnamento della lingua italiana agli immigrati.

Seguiranno con ritmo settimanale altri 9 incontri consecutivi, per un totale di 10 incontri, per il valore di 30 ore totali. Ogni incontro si svolgerà in sede dalle ore 15 alle ore 17 nel giorno stabilito,

ma sarà completato da un compito di realtà: ogni volta lo studente PCTO dovrà scrivere e inviare alla mail appositamente indicata un breve resoconto della lezione e dovrà leggere le mail di servizio, nelle quali è inclusa la tabella delle presenze; nella tabella delle presenze lo studente PCTO controllerà che sia segnato il suo nome. In questo modo ogni presenza settimanale sarà valutata 3 ore.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Diario di Bordo

## ● Volontari per Campionati europei di Atletica Leggera 2024

---

La Fondazione EuroRoma 2024 è stata appositamente costituita per l'organizzazione e la gestione dei Campionati Europei di Atletica Leggera, in programma a Roma dal 7 al 12 giugno 2024, allo Stadio Olimpico, nel Parco del Foro Italico e in alcune delle strade più suggestive di Roma; i Soci fondatori della Fondazione sono la Federazione Italiana di Atletica Leggera, Sport e Salute, il CONI, il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma Capitale e la Regione Lazio.

Come ormai consuetudine di tutti i grandi eventi sportivi, a partire dalle Olimpiadi, anche la Fondazione scrivente intende avvalersi dell'opera di volontari che siano interessati a vivere un'esperienza indimenticabile, vicino ai migliori atleti del continente, come protagonisti di un grande evento internazionale, altamente formativo anche in vista del loro futuro nel mondo del lavoro.

I volontari selezionati saranno assegnati a specifiche aree funzionali a supporto dell'organizzazione: Accredimento, Servizi per gli spettatori, Competizioni, Protocollo e Cerimonie, Media-Comunicazione, Area Medica-Antidoping, Alberghi, Trasporti, Venue, Ospitalità, Sponsor-Marketing; una parte dei volontari verrà, inoltre, messa a disposizione della città, presso postazioni strategiche, per curare i servizi informativi e turistico-culturali.

Come incentivi per favorire la domanda, al momento, i volontari avranno accesso durante la manifestazione e nei mesi precedenti all'evento a benefit esclusivi:

- > incontri di formazione specifici curati sia online che in presenza; □ la divisa ufficiale;



l'ingresso alle competizioni sportive previste durante gli Europei; l'attestato di partecipazione; l'invito al party di chiusura dedicato ai volontari.

Il processo di selezione e formazione dei volontari di EuroRoma 2024 e la successiva assegnazione alle specifiche aree funzionali legate all'organizzazione è gestito da Humangest, primaria Agenzia per il Lavoro presente in Italia e in Europa in collaborazione con l'area volontari della Fondazione EuroRoma 2024.

In particolare, l'offerta di reclutamento è rivolta a:

A. Giovani che compiano 18 anni entro il 6 giugno 2024, vale a dire entro la data di inizio di Roma 2024 (o comunque aver compiuto la maggiore età all'inizio dell'esperienza da volontario, in caso di attività collaterali);

B. Studenti delle classi di 3°, 4°, 5° anno, previa stipula di convenzione con l'Istituto scolastico di appartenenza per l'attivazione di un percorso PCTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Questionario

## ● Distretto Italia - Aziende

---

Orientamento in uscita al lavoro (classi V)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● Rifornimento in volo

---

Orientamento in uscita

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● PCTO con la Caritas

---

Visita alla Cittadella e attività di supporto alle mense della Caritas

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri e alle attività di volontariato; lavori di gruppo

## ● Corso G&I (Giovani e Impresa)

---

G&I è un corso di orientamento al mondo del lavoro, indirizzata a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro o continuano gli studi e si propone di "gettare un ponte" fra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione inter personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia del mondo del lavoro e delle sue culture per le scelte individuali opportune. G&I è un corso di orientamento al mondo del lavoro, indirizzata a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro o continuano gli studi e si propone di "gettare un ponte" fra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione inter personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia del mondo del lavoro e delle sue culture per le scelte individuali opportune.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario

## ● Destination Work. Insieme per un orientamento

---



## consapevole

---

La prevenzione del fenomeno NEET è una delle priorità individuate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito su cui è necessario fare squadra oggi per supportare le nuove generazioni ad acquisire la giusta consapevolezza in se stessi e nelle loro capacità, ponendo le basi per aiutarli a realizzare i loro sogni e le loro ambizioni.

Con questo obiettivo invitiamo le classi del triennio delle scuole superiori a partecipare a Destination Work, l'iniziativa digitale di orientamento del nostro Gruppo dedicata ai giovani, per aiutarli a fare chiarezza sul loro futuro e capire come muovere i primi passi nel mondo del lavoro.

L'edizione di questo anno prevede un coinvolgimento più ampio: infatti, un appuntamento sarà dedicato a docenti e genitori per fornire loro gli strumenti per supportare i propri studenti/figli nell'orientamento verso scelte consapevoli, capaci di valorizzare le loro attitudini, le loro aspirazioni e il loro talento.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

### ● LaborDì

---

Scrivere un curriculum vitae efficace, preparare con cura una lettera di presentazione, monitorare le candidature aperte sul web, sostenere un colloquio in maniera corretta. Ma soprattutto non avere paura di lanciarsi nel mercato del lavoro. Oggi cercare un impiego è una sfida da non perdere. Noi vogliamo dare ai giovani lo slancio per iniziare a dare forma al loro



futuro.

Con questo obiettivo abbiamo ideato il LaborDì. Una giornata pensata per i giovani il cui punto di forza riede nel mix di formazione, orientamento al mondo del lavoro, workshop, seminari e colloqui, che permette di incontrare da vicino le aziende, conoscere la loro filosofia e sintonizzarsi sui canali giusti per mettersi in gioco con maggiore fiducia e consapevolezza. Un'opportunità da cogliere al volo per la propria crescita personale e professionale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● Salone internazionale dell'Orientamento

---

Attività di PCTO:

Salone internazionale dell'Orientamento

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, EF Education organizzerà il Salone dell'Orientamento a Napoli (Novembre), Roma (Gennaio), Milano (Febbraio) e Torino (Marzo) con masterclass tenute da esperti del settore su temi come coding, materie STEAM, innovazione digitale, sostenibilità, uguaglianza di genere, formazione linguistica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione agli incontri

## ● Orientamento alle CARRIERE IN DIVISA

---

Mettersi al servizio delle Istituzioni, essere un punto di riferimento per i cittadini, rappresentare lo Stato sul territorio. La Carriera in Divisa porta con sé i valori sui quali è stato fondato il nostro Paese. Un percorso, questo, che affascina sempre di più gli adolescenti che vogliono contribuire alla Cultura della Legalità. La Carriera Militare non è però un percorso semplice: richiede impegno, sacrifici e tanto studio. Negli ultimi anni la normativa sul reclutamento del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate è cambiata sensibilmente. Non solo sono mutati i requisiti per partecipare ai Bandi di Concorso, ma sono diverse anche le prospettive di sviluppo delle carriere universitarie all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia. Il personale di Esercito, Aeronautica, Marina, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza deve infatti rispondere a una sempre più crescente specializzazione richiesta dalle Amministrazioni in Divisa. Una volta entrati nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia si apre davanti ai ragazzi una carriera ben strutturata, nella quale vanno avanti solo i più preparati: chi cioè ha voglia di mettersi in gioco. Un capitolo a parte va poi dedicato alla comprensione dei Bandi di Concorso stessi, ostici alla lettura da parte della maggior parte dei ragazzi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario



### ● Sustainability Manager

---

L'iniziativa vuole far scoprire a studenti e studentesse le possibilità lavorative offerte dalla transizione sostenibile e dallo sviluppo delle nuove competenze di cui aziende ed enti hanno sempre più bisogno. In particolare, si vuole approfondire la figura del/della Sustainability Manager, una professionalità già presente nelle realtà aziendali e che diventerà sempre più indispensabile in futuro.

Le imprese, così come istituzioni e singoli cittadini, hanno infatti la responsabilità di rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche odierne per contribuire al percorso di sviluppo segnato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU .

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager prepara al nuovo mercato del lavoro e aiuta a capire in che modo le imprese integrino la sostenibilità a tutti i livelli, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Modalità di valutazione prevista

---

Project work



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Educazione alla Salute

---

1. Progetto 'Donazione e Prevenzione' proposto da 'Associazione La Rete di Tutti OdV-Fidas e AD SPEM. Sensibilizzare i ragazzi al valore della solidarietà e all'importanza della donazione di sangue come gesto di responsabilità civile. (Classi quarte e quinte) 2. Progetto 'Amici Andrologo e Ginecologa' promosso dalla Società Italiana di Andrologia/Ginecologia e Medicina della sessualità e dall'Università 'La Sapienza' Conoscere gli effetti negativi di scorretti stili di vita sulla funzione dell'apparato riproduttivo maschile e femminile, conoscere le malattie andrologiche e ginecologiche, individuare precocemente anomalie a livello degli apparati genitali che siano in grado di influenzare negativamente la fertilità e la sfera sessuale nell'età adulta.(Classi quinte) 3. Progetto 'Oltre il muro' realizzato dalla Cooperativa Sociale Parsec in partenariato con l'Azienda Sanitaria Locale Roma B finanziato dalla Regione Lazio. Prevenire l'uso di sostanze psicotrope legali ed illegali e ridurre i rischi legati al loro consumo tra adolescenti e giovani adulti, favorire una cultura della prevenzione basata sulla consapevolezza e percezione dei rischi, promuovere una sessualità responsabile. Infine, analizzare i danni relativi alle dipendenze da videogiochi e dai social. (Classi terze) 4. Incontri di prevenzione con la Direzione Centrale Servizi Antidroga Diffondere la cultura della legalità per trasmettere un'immagine del tutore delle Forze dell'Ordine quale punto di riferimento nella tutela del cittadino e nella prevenzione di fenomeni pericolosi, sviluppare una propria capacità critica e una maggiore consapevolezza in merito all'uso delle droghe (Classi prime e seconde) 5. Altre Verranno valutate di volta in volta, le iniziative proposte alla scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di vita, promuovendo la formazione di un pensiero critico riguardo i valori della solidarietà, della legalità e delle problematiche sociali.

## ● Certificazioni Cambridge per Studenti (KET-PET-FCE-CAE)

---

I corsi sono finalizzati al miglioramento e/o al potenziamento della conoscenza e competenza nella lingua inglese e sono destinati agli studenti del nostro istituto. Gli obiettivi variano a seconda del livello che si intende conseguire e attengono agli indicatori definiti dal CEFR (Common European Framework). I livelli variano dall'A2 al C1. Il livello B1 dovrebbe essere conseguito dagli studenti, in linea di massima, alla fine del primo biennio delle superiori. Il B1 viene anche chiamato Threshold, parola che in italiano si traduce con "soglia" la definizione: "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, es.: Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e di dare spiegazioni su opinioni e progetti." Per tali ragioni è il livello necessario per la partecipazione ad eventuali Pon che si svolgano all'estero, così come è stato negli anni passati. Il B2 è, idealmente, il livello degli studenti alla fine del corso di studi superiore. Il C1 è un ulteriore passo avanti nell'acquisizione della lingua inglese.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Per migliorare e potenziare le abilità linguistiche vengono proposti corsi extracurricolari, pomeridiani. Il fine è di ottenere una certificazione spendibile a livello internazionale, di acquisire una maggiore sicurezza nell'uso degli strumenti linguistici e per approfondire aspetti linguistici che non si ha spesso modo di affrontare nelle lezioni curricolari

### ● Laboratorio teatrale

---

Il laboratorio teatrale è uno strumento molto utile per far acquisire ai ragazzi una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. I partecipanti, infatti, posti a stretto contatto con la loro fisicità ed emotività, hanno la possibilità di scoprire e potenziare le proprie caratteristiche espressive. In particolare, gli obiettivi formativi di questo corso sono quelli di sviluppare, e migliorare, le capacità comunicative e le proprietà di linguaggio, il movimento corporeo nello spazio e la postura, accrescere l'autostima e la gestione delle emozioni. Il teatro, basandosi sulla collaborazione tra pari, può rappresentare inoltre un potente strumento di inclusione scolastica e sociale. Esso può infatti favorire l'inclusione dei ragazzi diversamente abili, mediante un'esperienza di crescita individuale e culturale, in una comunità accogliente che vuole valorizzare le abilità di ognuno riconoscendole uniche ed insostituibili.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

1) sviluppo della capacità di ascolto, concentrazione e memoria. 2) miglioramento delle capacità comunicative e del linguaggio 3) sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie. 4) sviluppo della capacità di collaborazione in un gruppo eterogeneo

## ● Singing in the sChOOL: Gruppo musicale del Von Neumann

---

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'arte della musica tra gli studenti dell'Istituto John Von Neumann, offrendo loro un'opportunità unica di esplorare il mondo della musica, sviluppare



talenti musicali e creare un gruppo musicale scolastico che possa esibirsi in eventi interni ed esterni. In particolare si mira a:

1. Formare un Gruppo Musicale: Creare un gruppo musicale formato da studenti dell'Istituto interessati alla musica.
2. Sviluppare Talenti Musicali: Offrire un ambiente in cui gli studenti possano sviluppare le proprie abilità musicali, sia vocali che strumentali.
3. Promuovere la Creatività: Incentivare la creatività musicale tra gli studenti, incoraggiandoli a comporre brani originali o arrangiare musica esistente.
4. Partecipare a Eventi: Preparare il gruppo musicale per esibirsi in eventi scolastici come feste, cerimonie e assemblee, oltre a cercare opportunità di esibizioni esterne.
5. Favorire la Collaborazione: Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra tra i membri del gruppo musicale.

La misurabilità di tali obiettivi consiste in:

- Identificare almeno 5-6 studenti che partecipino alle prove regolarmente,
- Selezionare e preparare un repertorio di almeno 5 brani di vario genere,
- Organizzare un'esibizione per Natale e una per fine anno scolastico,
- Partecipazione di ciascun membro all'organizzazione di almeno un evento,
- Raccogliere il feedback degli studenti attraverso sondaggi o interviste strutturate per valutare la loro soddisfazione e il loro senso di realizzazione all'interno del gruppo musicale: almeno l'80% degli studenti deve esprimere un alto grado di soddisfazione □ il grado di partecipazione della scuola tutta agli eventi organizzati

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1. Sviluppo delle Abilità Musicali: fornire agli studenti l'opportunità di coltivare le loro competenze musicali pratiche. 2. Apprendimento Interdisciplinare: introdurre gli studenti all'interdisciplinarietà della musica, connettendo la musica a discipline come la matematica (ritmo e durate), la lingua (espressione dei testi), la storia e la geografia (contestualizzazione dei generi musicali). 3. Promozione della Creatività: stimolare la creatività attraverso l'opportunità di arrangiare brani musicali esistenti. 4. Sviluppo delle Capacità di Collaborazione: favorire lo sviluppo delle capacità di lavoro di squadra, imparando a ascoltare gli altri membri del gruppo, a coordinare le esecuzioni ed a creare insieme musiche e testi. 5. Valorizzazione dell'Autostima: contribuire al miglioramento della fiducia in se stessi e dell'autostima degli studenti attraverso le esibizioni pubbliche e il riconoscimento delle loro realizzazioni musicali.

## ● Conosco il territorio

---

Il progetto è finalizzato a favorire il processo di inclusione promuovendo la cittadinanza attiva attraverso attività laboratoriali e pratiche propedeutiche all'autonomia personale e alla conoscenza del territorio. Gli obiettivi specifici sono: □ Incrementare l'autonomia personale e sociale; □ Sviluppare e potenziare le abilità sociali; Conoscere il territorio di appartenenza; □ Sapersi orientare e muovere nel quartiere; □ Comprendere il significato del denaro e relativo uso; □ Sviluppare le competenze necessarie allo svolgimento di piccole azioni quotidiane (prendere i mezzi pubblici, leggere e scrivere le informazioni stradali, fare acquisti, saper chiedere e usare le informazioni); □ Saper usufruire dei servizi (negozi, supermercati, uffici postali, edicole etc...).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quella di favorire il processo di inclusione degli alunni beneficiari della L. 104/92 con scarsa autonomia e preferibilmente che svolgono una programmazione differenziata. Nella convinzione che una buona autonomia personale sia fondamentale per l'inserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti con disabilità, si rendono necessarie piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società. La partecipazione al progetto di ciascun alunno sarà stabilita in sede di GLO e sarà sviluppato con la collaborazione di alcuni compagni di classe che si alterneranno nelle varie attività per favorire le relazioni interpersonali e l'inclusione. I compagni tutor verranno individuati a rotazione previo parere favorevole del consiglio di classe. Il progetto sarà svolto in orario scolastico per 2 h consecutive settimanali ed è prevista anche la presenza degli assistenti specialistici. Nelle due ore si svolgeranno attività laboratoriali e di simulazione e almeno una volta al mese sarà pianificata un'uscita sul territorio nella quale gli alunni sperimenteranno autonomia e responsabilità direttamente nel mondo reale. Il progetto si prefigge l'obiettivo di conoscere l'uso del denaro, sviluppare l'orientamento (leggere e scrivere le informazioni stradali, usare mezzi pubblici etc...), incentivare la comunicazione (chiedere e usare



formule di cortesia) e favorire la fruizione dei servizi (negozi, supermercati, uffici postali, edicole etc...) presenti nel territorio. Il progetto è rivolto a ragazzi dell'Istituto in situazione di disabilità che in piccolo gruppo, una volta a settimana per due ore, si incontreranno nei locali scolastici (aula bes, giardino, biblioteca ecc) per studiare e simulare situazioni di vita quotidiana volte a creare i prerequisiti per svolgere le attività suddette in autonomia

## ● Colloqui fiorentini 2024

---

Partecipazione alla XXIII edizione del Convegno Colloqui fiorentini, organizzati dall'associazione insegnanti Diesse. Tema dell'anno: Giovanni Pascoli Obiettivi: - Favorire negli studenti un approccio diretto ai testi e agli autori della letteratura italiana. - Incoraggiare il confronto tra i testi letterari e l'esperienza personale. - Coinvolgere gli studenti come protagonisti di un'esperienza culturale in fieri - Imparare a lavorare in gruppo - Incontrare studenti di altre scuole e di altre Regioni con i quali scambiare idee e confrontare il proprio lavoro - Partecipare alle conferenze di esperti come uditori informati e capaci di esprimere giudizi critici - Visitare e vivere la città di Firenze come luogo d'arte e di cultura - Partecipare con una tesina redatta dagli studenti stessi al concorso a premi indetto dall'ente organizzatore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare la propria abilità di scrittura - Sviluppare la capacità di analisi testuale e il senso critico - Conoscere e approfondire l'autore Giovanni Pascoli - Progettare e realizzare una tesina - Saper relazionare il lavoro svolto in pubblico - Conoscere aspetti della storia e dell'arte di Firenze

## ● L'inclusione possibile

---

Il progetto è finalizzato a favorire il processo di inclusione promuovendo la partecipazione ai progetti proposti dall'Istituto che si svolgono oltre l'orario scolastico e che, pur prevedendo la partecipazione degli alunni con disabilità, non prevedono le risorse necessarie alla partecipazione. In particolare, alcuni alunni con disabilità per partecipare ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, necessitano del supporto e dell'affiancamento del docente di sostegno per svolgere le attività previste. □ Sviluppare e potenziare le abilità sociali; □ Ampliare le possibilità di socializzazione; □ Incrementare l'autonomia personale e sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quella di favorire il processo di inclusione degli alunni beneficiari della L. 104/92 con scarsa autonomia o con comportamenti problema. Realizzare concretamente l'inclusione attraverso le attività proposte dalla scuola; Prevedere strumenti che consentano l'inclusione.

### ● **Android che APPassiona – Biennio ITT**

---

Materie coinvolte: LAB. TECNOLOGIE INFORMATICHE Classi prime (2 ore curricolari):

Integrazione della didattica curricolare con possibilità di incrementare, durante le lezioni di informatica e laboratorio, le conoscenze del coding e lo sviluppo di semplici applicazioni.

SCIENZE e TECNOLOGIE APPLICATE Classi seconde (2 ore di potenziamento in co-presenza):

integrazione della didattica curricolare con l'aggiunta di nuove tecnologie in linea con il mercato del lavoro, inerenti lo sviluppo delle App in ambiente Android (Code.org, MIT APP Inventor 2). □

Introduzione ai microcontrollori con l'ausilio di "Arduino". INGLESE, MATEMATICA, FISICA □

competenze STEM. Obiettivi: - offrire occasioni alla crescita multidisciplinare dei singoli -

consolidare l'acquisizione di strumenti linguistici, concettuali ed operativi specifici (biennio) -

approfondire apprendimenti disciplinari caratterizzanti





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Caratterizzazione dell'offerta didattica presso l'utenza - Consolidare e approfondire competenze specifiche - Valorizzare interessi ed eccellenze - Contrastare e ridurre la dispersione scolastica

### ● **Biblioteca scolastica via Pollenza**

---

A) Ottimizzazione della funzionalità dei locali della Biblioteca della sede di via Pollenza, per una migliore fruizione da parte dell'utenza, da attuarsi attraverso le seguenti azioni: 1. ricerca fondi per acquisto di mobilio, strumenti informatici e nuovi volumi; 2. acquisto del mobilio necessario per una migliore fruizione della Biblioteca da parte del personale e degli utenti (tavoli, sedie, lampade, faretto, scaffali, leggio per l'esposizione dei "libri novità", sedute comfort quali divani e poltrone); 3. acquisto/acquisizione di nuovi volumi; 4. acquisto di un pc da collegare alla nuova l.i.m. e di una stampante laser; 5. collocazione dei nuovi testi eventualmente acquistati/acquisiti negli appositi scaffali, secondo l'ordine dato dalla catalogazione. B) Diffusione delle modalità di accesso alla piattaforma MLOL per il prestito degli ebook. C) Creazione di un link per l'accesso



on-line al catalogo dei volumi cartacei della Biblioteca scolastica di via Pollenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Diffondere il piacere della lettura, anche grazie ad un luogo informale ed esteticamente gradevole in cui praticarla; - favorire la lettura anche attraverso le nuove tecnologie, usufruendo del prestito di ebook; - creare gruppi di lettori che scambino idee e giudizi critici sui testi letti; - formare studenti tutor che guidino altri studenti nell'utilizzo della Piattaforma digitale; - creare occasioni di scambio culturale con le altre realtà del territorio; - consentire agli studenti "ristretti" di Rebibbia di scambiare opinioni sulle letture fatte con docenti e studenti "liberi"

## ● Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Informatica a squadre

---

Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Partecipazione alla competizione a squadre organizzata dall'IIS "Aldini Valeriani" di Bologna Coinvolgere gli studenti in attività di programmazione significative e nello stesso tempo stimolanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Valorizzazione delle eccellenze • Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Traguardo 2 - Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi e dai Cdc.

### ● Olimpiadi di Matematica

---

Le gare individuali inizieranno il giorno 30 novembre 2023 mentre le gare a squadre inizieranno il giorno 26 gennaio 2024. Di seguito il calendario previsto pubblicato sul sito dell'UMI Gare individuali Giochi di Archimede: giovedì 30 novembre 2023 (prevista) Gara delle classi prime: Gara Distrettuale: mercoledì 21 febbraio 2024 (prevista) Finale nazionale: 2-5 maggio 2024 (prevista) Gare a squadre Gara femminile, fase locale: venerdì 26 gennaio 2024 (prevista) Gara mista, fase locale: venerdì 1 marzo 2024 (prevista) Semifinale nazionale mista: 3 maggio 2024, Cesenatico (prevista) Finale nazionale femminile e Finale nazionale mista: 4 maggio 2024, Cesenatico (prevista) Obiettivi: Migliorare negli alunni le competenze sottoelencate 1. Sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche 2. Risolvere problemi e prendere decisioni 3.



Gestione delle emozioni e dello stress 4. Rafforzare competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche 5. Affrontare serenamente una competizione agonistica in ambito matematico 6. Sostenere prove selettive 7. Migliorare gli standard qualitativi di apprendimento e performance

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

1. Favorire e stimolare le potenzialità di ragionamento logico-scientifico 2. Potenziare le competenze logico-matematiche 3. Indurre al ragionamento al di là del calcolo e delle formule 4. Potenziare l'aspetto della modellizzazione e dell'individuazione di strategie 5. Migliorare i risultati nella prova INVALSI di Matematica

## ● Potenziamento di Matematica e sportelli didattici

---

1. Recupero delle competenze di base (relative al primo anno, al primo biennio o ad altri anni).
2. Favorire l'allineamento del programma ai contenuti minimi previsti ad inizio anno scolastico 3. Preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato delle classi quinte di liceo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

1. Favorire il successo didattico degli studenti con difficoltà, affiancandoli da subito nel percorso di recupero e potenziamento 2. Permettere ai ragazzi di rafforzare l'autostima migliorando il proprio rendimento scolastico 3. Ridurre il numero degli alunni che presentano serie difficoltà nello studio della matematica, attraverso un'attività di recupero (relativo al primo anno, al primo biennio o ad anni successivi). 4. Ridurre il numero degli alunni con debito o giudizio sospeso in matematica

## ● Sportello didattico di Informatica

---

Lezioni individuali per chiarire/approfondire argomenti di informatica su proposta dello studente e/o del docente. Obiettivi: Recuperare le competenze di base nel problem solving in generale ed in particolare nella logica algoritmica □ Recuperare le competenze di base nella programmazione (coding) □ Migliorare la comprensione e la padronanza nell'uso della terminologia di settore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Favorire il successo didattico degli studenti con difficoltà, affiancandoli prima possibile in un percorso di recupero individualizzato per colmare le lacune che si vanno man mano ad evidenziare; - Fornire un ulteriore stimolo per aumentare la motivazione e il senso di autoefficacia □- Favorire l'interesse per le materie di indirizzo □- Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso in informatica e, come ricaduta, anche nelle altre materie di indirizzo

## ● Sportello didattico di Lettere per il successo scolastico

---

Lezioni individuali su contenuti di Italiano o Storia richiesti dall'alunno (per esempio perché poco compresi o particolarmente ostici) e/o indicati dal docente. Obiettivi: 1. Consolidare le competenze linguistiche nell'esposizione scritta e orale. 2. Consolidare le competenze legate alla comprensione e rielaborazione dei testi. 3. Recuperare carenze specifiche in ambito storico-letterario. 4. Affinare il metodo di studio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire il successo didattico degli studenti con difficoltà, affiancandoli da subito nel percorso di recupero e potenziamento; permettere ai ragazzi di rafforzare l'autostima migliorando il proprio rendimento scolastico.

### ● Progetto didattico sperimentale atleta di alto livello

---

Cercare di evitare disagi all'alunno programmando interrogazioni ed eventuali compiti in classe nelle varie materie, tenendo conto dei periodi in cui l'alunno è particolarmente impegnato per gare e allenamenti intensi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Motivare lo studente a impegnarsi con passione sia nello studio sia nell'attività sportiva; far comprendere la necessità di attenersi a regole comportamentali ed etiche in ogni luogo e situazione; imparare a ottimizzare il tempo a disposizione per riuscire a conciliare studio e tempo libero

### ● **“L'importanza di essere albero 2” - L'eredità ambientale: alberi non solo da piantare ma da far crescere e rinnovare. Disseminazione del bosco urbano e delle buone pratiche di sostenibilità ambientale dell'ISS J. Von Neumann - sede via Pollen**

---

Il progetto prevede lo sviluppo di attività laboratoriali teorico-pratiche rivolte alla comunità degli studenti e dei docenti dell'ISS J. Von Neumann e la loro disseminazione nelle scuole del territorio, consistenti in: • cura del “bosco urbano” realizzato in precedenza all'interno dell'istituto, anche attraverso il miglioramento di alcuni aspetti logistici; • formazione degli studenti nella produzione di nuove piante da mettere a dimora, attraverso attività di raccolta in natura delle sementi e produzione delle plantule in serra (già allestita in Istituto nell'ambito di un precedente progetto); • lezioni di didattica ambientale volte all'approfondimento di temi quali i cambiamenti climatici (cause, conseguenze, mitigazione, adattamento), le energie rinnovabili, la tutela della biodiversità, gli stili di vita e i consumi. Le lezioni potranno avvalersi di incontri tematici tenuti da esperti afferenti ad istituzioni scientifiche e realtà associative del Terzo settore (Casale Podere Rosa APS), così come di visite guidate in aree naturali protette del territorio (Parco Regionale Urbano di Aguzzano, Riserva Naturale della Valle dell'Aniene) e presso enti di ricerca in campo ambientale (CREA, ARSIAL); • trasferimento delle competenze ambientali acquisite, sia all'interno dello stesso Istituto da parte degli studenti “esperti” (che hanno cioè intrapreso il percorso formativo) verso i giovani studenti che giungono in Istituto, sia nell'ambito territoriale attraverso l'intervento di studenti “esperti” con funzione di tutor nei confronti di





studenti di altri istituti scolastici del territorio circostante l'IISS "J. Von Neumann" (Roma - IV Municipio). Questo percorso didattico "peer to peer" può creare le premesse per un circuito virtuoso di sensibilizzazione ai temi emergenti dell'ambiente, che le giovani generazioni saranno chiamate in futuro ad affrontare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Finalità didattiche del progetto sono: • educazione ambientale • educazione alla sostenibilità; • riflessioni sulla biodiversità al fine di: a) fornire strumenti didattici sulla transizione ecologica; c) sperimentare prassi innovative sulla transizione ecologica; d) creare legami educativi con i territori di riferimento.



## ● Storie di “fumo” - Corso per la realizzazione di un fumetto

---

Il progetto ha come scopo quello della creazione di racconti a fumetti a partire dall'elaborazione di storie – sceneggiature, passando attraverso la realizzazione raffigurata grazie alle tradizionali tecniche grafiche del disegno o con l'ausilio di tecniche digitali grazie all'utilizzo di programmi specifici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Realizzazione di un compito reale: realizzazione di una breve storia a fumetti. Per svolgere tale compito gli studenti utilizzeranno anche le conoscenze, le abilità e le competenze di alcune discipline previste nel percorso di istruzione superiore intrapreso. Queste possono essere alcune finalità: Saper scrivere e produrre fumetti, testi e disegni; Saper lavorare in gruppo; Saper analizzare ed utilizzare le tecniche narrative del fumetto anche attraverso la lettura di testi da cui prendere spunto; Acquisizione di un linguaggio nuovo attraverso la lettura di Fumetti di vario genere

## ● Corso di Primo Soccorso

---

Il Corso di Primo Soccorso, della durata di 18/20 ore, ha lo scopo di insegnare il comportamento da tenere in caso di incidente traumatico (ad esempio un incidente stradale) o evento di tipo medico (ad esempio infarto, emorragie, ustioni ecc), a partire da come effettuare una chiamata



corretta al 112 (rispondere correttamente alle domande dell'operatore della Centrale Operativa, mantenendo la calma, facendo una prima valutazione della scena rilevata e fornendo il luogo preciso nel quale ci si trova). All'interno del corso di primo soccorso vi è anche l'insegnamento delle tecniche di B.L.S. (supporto di base alle funzioni vitali, attraverso il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale) effettuato senza ausili di tipo sanitario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Fornire le competenze di Base per le manovre salvavita ai fini del conseguimento del Brevetto europeo di Primo Soccorso. Verranno affrontati i seguenti nuclei tematici: • Concetti di Urgenza e Gravità • Priorità di intervento in caso di molti infortunati • Condotta del soccorritore • L' autoprotezione • Esame dell'infortunato • Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitaria • La 'catena della sopravvivenza' • Il BLS (Basic Life Support: Supporto vitale di base). • L'importanza del Primo Soccorritore • Valutazione dello stato di coscienza • L'infortunato incosciente • Apertura delle vie aeree, controllo della respirazione • L'infortunato incosciente che respira • Posizione Laterale di Sicurezza • Esercitazioni pratiche • Aspetti legali del Primo Soccorso (l'omissione di soccorso) • L'infortunato incosciente che non respira o non respira normalmente • Introduzione all'apparato respiratorio: concetti di cellula, tessuto, organo, apparato • La vita delle cellule; funzioni delle cellule e la respirazione cellulare • L'apparato respiratorio (cenni di anatomia e fisiologia) • Il triangolo della vita • La Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP): tecnica della Respirazione Artificiale; tecnica del Massaggio Cardiaco. B.L.S. nell'adulto 1) in caso di arresto cardiaco primario 2) in caso di arresto respiratorio primario. B.L.S. pediatrico. Esercitazioni pratiche: RCP a 1 Soccorritore - Cause di arresto respiratorio. Ostruzione delle vie



aeree (manovre di disostruzione: esercitazioni pratiche). Annegamento. Folgorazione. Farmaci, alcool, droghe. Alterazione nella composizione dell'aria inspirata (eccesso di anidride carbonica). Presenza di gas tossici. Arresto respiratorio conseguente ad arresto cardiaco primario. • Ripasso del B.L.S. Completamento esercitazioni pratiche • Apparato Cardiocircolatorio (anatomia e fisiologia). Il sangue. Cenni sulla donazione del sangue. Emorragie esterne, esteriorizzate, interne. Tamponamento di emorragie esterne semplici. Emorragie profuse uso del laccio emostatico. Emorragie esteriorizzate. Emorragie interne. • Lo stato di shock (cause e tipi di shock). Prevenzione e Primo Soccorso. La cute. Le ferite. Ferite semplici. Medicazioni, bendaggi. Ferite gravi. Triangolazioni protettive. Posizionamento del ferito. Il tetano. Vaccinazione, sieroprofilassi. Concetto di immunità: attiva e passiva - naturale e artificiale. • Le ustioni. I congelamenti. Apparato osteo-articolare. Lesioni ai muscoli. Lesioni alle articolazioni (distorsioni, lussazioni). Fratture: classificazione. Immobilizzazioni di fortuna per sospette lesioni agli arti superiori, inferiori, al torace. 6. Sistema nervoso centrale e periferico. • Traumi cranici: lesioni esterne (frattura cranica); lesioni interne (commozione cerebrale, contusione cerebrale, compressione cerebrale). Primo Soccorso. Traumi vertebrali. Sospetta frattura di colonna vertebrale. Comportamento del Primo Soccorritore. ( Si dia, se possibile, inizio alla lezione successiva ). • Malori improvvisi, perdite di coscienza. Lipotimia, sincope. Ipertensione, arteriosclerosi, ateromasi; concetti di trombo e di embolo. Congestione cerebrale, ictus cerebrale. Prevenzione e Primo Soccorso. Le cardiopatie ischemiche: angina pectoris, infarto del miocardio. Arresto cardiaco improvviso: ripasso parte pratica del B.L.S. (RCP). Prevenzione delle malattie cardiovascolari. L'edema polmonare acuto. • Malori dovuti a cause ambientali (colpo di calore, assideramento). Malori relativi al sistema nervoso centrale: epilessia, convulsioni febbrili nel bambino. Crisi isterica. Crisi di panico. Apparato digerente. Avvelenamenti; intossicazione da cibi, farmaci, sostanze chimiche. Alcoolismo acuto. Prevenzione e Primo soccorso. Coliche epatiche, intestinali, renali. Emergenze nel diabete: crisi iperglicemica; crisi ipoglicemica. • Tossicodipendenze. Alcoolismo cronico. Tossicodipendenza da oppiacei: crisi da overdose; crisi da astinenza. Tossicodipendenza da droghe d'abuso più comuni. Corpi estranei nell'occhio, nell'orecchio. Punture di insetti. Morsi di animali. Il parto precipitoso. • Lezione supplementare di riserva ed integrativa. Ripasso parte pratica (BLS - RCP).

## ● Giochi della Chimica

Partecipazione alla manifestazione organizzata dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) Gli obiettivi formativi sono volti alla conoscenza della disciplina: • Applicare le regole e leggi della chimica •



Eeguire i calcoli • Decodificare i test

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Da tempo i Giochi e le Olimpiadi della Chimica sono inseriti tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori. I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 in Veneto e per tre anni hanno avuto una dimensione regionale. Nel 1987 i Giochi diventano un evento nazionale, e da allora si articolano in quattro fasi: una di istituto, una regionale, una nazionale ed una internazionale. I Giochi della Chimica, rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, hanno lo scopo di promuovere e stimolare l'interesse per la disciplina. Inoltre rappresentano un'opportunità di crescita e di confronto. Nell'aprile 2022 il Ministero dell'Istruzione ha disposto che per la tutela della Proprietà intellettuale Olimpica e Paralimpica le gare studentesche non possono più essere chiamate Olimpiadi bensì Campionati Internazionali.

### ● **Partecipazione ai Giochi di Anacleto**

---

I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica, curata dall'AIF (Associazione Italiana Fisica) in due manches, una teorica denominata "Domande&Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento. La gara si limita alla sola fase di Istituto ed è dedicata in particolare agli studenti del primo biennio, ma può essere effettuata anche dagli studenti del triennio, soprattutto se di scuole non di indirizzo scientifico. Il syllabus su cui si basa il test "Domande&Risposte" è principalmente quello relativo al corso di fisica per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, ma sono comprese anche domande di



cultura scientifica generale che gli studenti dovrebbero conoscere dalle scuole secondarie di primo grado, nonché quesiti di comprensione del testo. Le domande riguardano quindi un gran numero di branche della fisica e sono graduate in termini di difficoltà. Con "Anacleto in Lab" gli studenti potranno mettersi alla prova con un esperimento guidato che potrà essere condotto anche in una normale aula, non necessariamente in laboratorio. L'idea è quella di favorire e valorizzare diversi stili di apprendimento, non solo quello teorico, ma anche pratico, con un'attività laboratoriale, in cui le mani colloquiano con il cervello attivamente e con cognizione di causa. Nell'esperimento verranno utilizzati materiali e strumenti semplici, facilmente reperibili e poco costosi, per lo più ampiamente riutilizzabili. Il progetto quindi, si propone di coinvolgere attivamente gli studenti dell'Istituto nella partecipazione ai "Giochi di Anacleto", una. Questa iniziativa offre un'opportunità straordinaria per promuovere l'interesse per la scienza, la risoluzione di problemi e lo sviluppo delle abilità cognitive tra gli studenti, oltre a favorire la loro crescita personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In particolare ci prefigge di: 1. Coinvolgere almeno 30 studenti dell'Istituto nella partecipazione ai Giochi. 2. Aumentare del 20% il numero di studenti interessati alla fisica come materia di studio. 3. Favorire lo sviluppo delle competenze di risoluzione di problemi e di pensiero critico tra gli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

□ Promuovere l'interesse per la fisica e le scienze tra gli studenti. □ Favorire la collaborazione e la competizione intellettuale in un ambiente stimolante. □ Incentivare gli studenti a esplorare argomenti scientifici al di là del curriculum standard. □ Sviluppare abilità di comunicazione scientifica e presentazione. □ Incentivare la pratica laboratoriale. □ Utilizzare la didattica orientativa.



## ● Attivazione Corsi su piattaforma Cisco IT-Essentials, CCNA, IoT, Linux, C++, Python

---

1. Innalzare il livello della preparazione specifica su Hardware e Software PC, Reti di Calcolatori, Programmazione in C++ e Python di docenti e alunni 2. Fare acquisire ai nostri allievi un valore aggiunto dovuto al carattere prettamente tecnico – pratico delle esercitazioni previste dai corsi stessi 3. Dotare i nostri allievi di Certificazioni Industriali riconosciute a livello Aziendale 4. Fare acquisire ai nostri allievi la capacità di comprendere i contenuti dei corsi erogati in lingua Inglese e sapersi muovere in un contesto interdisciplinare (contesto tecnico e linguistico)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

1. Essere in grado di programmare e configurare prodotti sia hardware che software di un PC. 2. Saper Assemblare e Smontare tutte le componenti di un PC. 3. Conoscere sotto ogni aspetto (sia teorico che pratico) i Sistemi Operativi Windows, MacOS e GNU - Linux (Open Source). 4. Saper programmare in C++ e in Python (programmazione orientata agli oggetti: OOP). 5. Usare e saper applicare le conoscenze relative agli Standard ISO. 6. Essere in grado di cablare reti di Calcolatori. 7. Conoscere le reti di Elaboratori di tipo LAN, MAN, WAN, GAN, SAN, VLAN, VPN, WLAN. 8. Approfondire le reti di tipo Ethernet. 9. Conoscere sotto ogni aspetto (sia teorico che pratico) il Modello di comunicazione ISO/OSI. 10. Usare e saper applicare le conoscenze relative al Modello di Trasmissione TCP/IP



## ● Attivazione Corsi su piattaforma Oracle Java, PL/SQL, Apex Database

---

1. Innalzare il livello della preparazione specifica di docenti e alunni sulla Programmazione in Java orientata agli oggetti (OOP), sulla Creazione di Applicazioni complesse che siano in grado di svolgere operazioni su base di dati Oracle attraverso il linguaggio procedurale PL/SQL e sulla Gestione di banche dati con Apex Oracle Database 2. Fare acquisire ai nostri allievi un valore aggiunto dovuto al carattere prettamente tecnico – pratico delle esercitazioni previste dai corsi stessi 3. Dotare i nostri allievi di Certificazioni delle competenze acquisite riconosciute a livello Aziendale 4. Fare acquisire ai nostri allievi la capacità di comprendere i contenuti dei corsi erogati in lingua Inglese e sapersi muovere in un contesto interdisciplinare (contesto tecnico e linguistico)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

1. Essere in grado di programmare e configurare prodotti software di un PC. 2. Saper programmare in Java (programmazione orientata agli oggetti: OOP). 3. Usare e saper applicare le conoscenze relative agli Standard PL/SQL e Apex Database. 4. Essere in grado di interrogare e programmare basi di dati in modo dinamico. 5. Fare acquisire ai nostri allievi la capacità di comprendere i contenuti dei corsi erogati in lingua Inglese e sapersi muovere in un contesto interdisciplinare (contesto tecnico e linguistico)





## ● Articolo 9

---

Prendendo spunto dall'articolo 9 della Costituzione Italiana, recentemente modificato includendo anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, si prevede un approfondimento dei principi generali della Carta per l'educazione alla biodiversità proposta dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero per la Transizione Ecologica. Si propone in particolare una sensibilizzazione sull'uso della plastica, sul suo ciclo di vita, e sulle possibilità di riciclo e riuso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Nell'ambito delle attività previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il progetto ha come obiettivo la crescita di una sensibilità sociale e ambientale, particolarmente importante in un ambiente come quello carcerario, in cui il ruolo educativo della scuola è fondamentale.

## ● Spettacoli di Matematica

---

Proiezione in streaming dei film "magia saracena" per le classi del primo biennio (fibonacci day nel periodo 23/11-01/12 e pi greco day nel periodo 14/03-22/03) "la direzione del tempo" per le classi del liceo scientifico Fibonacci Contest (dal 01 novembre al 31 dicembre 2023): partecipazione al concorso con la proposta di un'idea per il prossimo film matematico ispirato alla sequenza di Fibonacci e al numero aureo o realizzando un prodotto multimediale sulla figura di Fibonacci e/o del suo contributo scientifico. Pi Greco Contest (dal 01 marzo al 30 aprile 2024): partecipazione al concorso con la proposta di un'idea per il prossimo film matematico ispirato al Pi-greco e al problema della Quadratura del Cerchio o realizzando un prodotto



multimediale sul tema del Progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

1. Potenziare le conoscenze logico-matematiche ed in generali scientifiche 2. Favorire e stimolare il collegamento tra ambito l'ambito scientifico e gli altri ambiti 3. Potenziare l'aspetto della modellizzazione e dell'individuazione di strategie

## ● Corso di scacchi

---

Insegnamento del gioco degli scacchi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità cognitive; sviluppo della memoria e della concentrazione; apprendimento della strategia e della tattica; sviluppo della socializzazione; stimolo della creatività; incoraggiare il fair play; autovalutazione e miglioramento personale

## ● Giornalino scolastico

---

Giornale d'Istituto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Migliorare la propria abilità di scrittura - Sviluppare la capacità di analisi testuale e il senso critico - Progettare e realizzare un testo - Favorire lo sviluppo della capacità di procedere a una lettura critica

## ● Green Neumann – Laboratorio di bioeconomia

---

Il Progetto è rivolto a tutti gli studenti della sede di via del tufo e di via pollenza (nel caso si trovasse un insegnante disponibile a proporre lo stesso progetto nella suddetta sede), che parteciperanno ad una prima lezione introduttiva in cui verranno spiegati i concetti di bioeconomia, economia circolare, chimica verde e poi prenderanno parte al Progetto. Il Progetto prevede che a partire da materiali dismessi (che andranno catalogati) gruppi di studenti progettino e realizzino un prodotto, utilizzando delle tecniche di project working (che verranno spiegate durante l'iter del Progetto). I ragazzi saranno divisi in gruppi di massimo 10 persone e ciascun gruppo realizzerà un oggetto diverso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Apprendere l'importanza della bioeconomia e dell'economia circolare - Apprendere il significato della chimica verde - Apprendere le fasi di sviluppo di un oggetto - Favorire le capacità di team working e di problem solving

## ● Libertà e Sapere

---

Esperti di diverse discipline, scelti tra elementi di spicco del mondo politico-istituzionale, accademico (in particolare nel ramo giuridico-economico), scientifico, artistico, sono chiamati a fornire un contributo di alto profilo su importanti argomenti di interesse generale. Oltre alle ormai collaudate conferenze e gli incontri-dibattito in cui si lascia ampio spazio alle domande, gli interventi e i contributi dei nostri studenti, si potranno organizzare cicli di lezioni in varie discipline da mandare on line con l'ausilio di supporti multimediali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Lo scopo generale è quello di stabilire collegamenti e promuovere lo scambio di saperi tra mondo recluso e società esterna, attraverso le sue migliori espressioni culturali, istituzionali, politiche, artistiche. Si vuole sottolineare una volta di più il ruolo fondamentale che l'istruzione e più in generale la cultura possono giocare per la piena realizzazione del principio costituzionale della funzione rieducativa della pena e la necessità del reinserimento sociale dei condannati. Si



sperimentano meccanismi per favorire l'interrelazione tra gli studenti detenuti e il mondo della scuola esterna al carcere. A tal fine, oltre agli incontri che ogni anno abbiamo organizzato in occasione di importanti conferenze, intendiamo incrementare e rendere più sistematiche le opportunità di incontro con gli studenti esterni con visite reciproche e progetti condivisi. Partiti dalla Casa di reclusione con cicli di incontri-dibattito su temi per lo più giuridico-economici, negli ultimi anni si è voluto ampliare il campo di intervento in due direzioni: da un lato interessando tutti i diversi settori del carcere di Rebibbia, dall'altro aprendo ad altre forme di cultura e conoscenza come possono essere la scrittura, la documentazione filmata, il teatro, la musica. Si riproporrà, dopo il buon esito degli scorsi anni, la collaborazione con il MEDFILM festival.

## ● PlusLab - Laboratorio Fisica e Chimica

---

Il progetto si propone di potenziare la pratica laboratoriale di chimica e fisica nelle classi del biennio dell'Istituto Tecnico e nelle classi del Liceo Scientifico. A tale scopo i professori referenti del Progetto e i professori ITP di Chimica e Fisica organizzeranno delle sessioni di laboratorio diurne in aggiunta a quelle già previste dall'orario di lezione e incontri pomeridiani per la preparazione di esperimenti a piccoli gruppi. I principali obiettivi dell'attività sono: □ Fornire agli studenti una comprensione pratica dei concetti di reazione chimica e termodinamica attraverso l'esperienza diretta in laboratorio. □ Promuovere la curiosità scientifica e l'interesse per la fisica e la chimica. □ Migliorare le abilità di laboratorio, tra cui la precisione, la sicurezza e l'analisi dei dati. □ Favorire la collaborazione tra gli studenti e la comunicazione scientifica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Sviluppare una comprensione pratica dei principi chiave della fisica e della chimica attraverso



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

l'esperienza diretta. Insegnare agli studenti a pianificare ed eseguire esperimenti in modo autonomo e sicuro. □ Stimolare la curiosità scientifica e promuovere la passione per le scienze. Colmare il divario tra la teoria scientifica e la sua applicazione pratica. Migliorare le competenze di problem solving e analisi dei dati. Favorire l'apprendimento collaborativo e la comunicazione scientifica.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto MOF "L'importanza di essere albero 2"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Finalità didattiche del progetto sono: • educazione ambientale; • educazione alla sostenibilità; • riflessioni sulla biodiversità al fine di: a) fornire strumenti didattici sulla transizione ecologica; c) sperimentare prassi innovative sulla transizione ecologica; d) creare legami educativi con i territori di riferimento.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto prevede lo sviluppo di attività laboratoriali teorico-pratiche rivolte alla comunità degli studenti e dei docenti dell'IISS J. Von Neumann e la loro disseminazione nelle scuole del territorio, consistenti in: • cura del "bosco urbano" realizzato in precedenza all'interno



dell'istituto, anche attraverso il miglioramento di alcuni aspetti logistici; • formazione degli studenti nella produzione di nuove piante da mettere a dimora, attraverso attività di raccolta in natura delle sementi e produzione delle plantule in serra (già allestita in Istituto nell'ambito di un precedente progetto); • lezioni di didattica ambientale volte all'approfondimento di temi quali i cambiamenti climatici (cause, conseguenze, mitigazione, adattamento), le energie rinnovabili, la tutela della biodiversità, gli stili di vita e i consumi. Le lezioni potranno avvalersi di incontri tematici tenuti da esperti afferenti ad istituzioni scientifiche e realtà associative del Terzo settore (Casale Podere Rosa APS), così come di visite guidate in aree naturali protette del territorio (Parco Regionale Urbano di Aguzzano, Riserva Naturale della Valle dell'Aniene) e presso enti di ricerca in campo ambientale (CREA, ARSIAL); • trasferimento delle competenze ambientali acquisite, sia all'interno dello stesso Istituto da parte degli studenti "esperti" (che hanno cioè intrapreso il percorso formativo) verso i giovani studenti che giungono in Istituto, sia nell'ambito territoriale attraverso l'intervento di studenti "esperti" con funzione di tutor nei confronti di studenti di altri istituti scolastici del territorio circostante l'IISS "J. Von Neumann" (Roma - IV Municipio). Questo percorso didattico "peer to peer" può creare le premesse per un circuito virtuoso di sensibilizzazione ai temi emergenti dell'ambiente, che le giovani generazioni saranno chiamate in futuro ad affrontare.

## ● Progetto MOF "Green Neumann"

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere la bioeconomia  
·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare  
·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Coinvolgere gli studenti come protagonisti di un'attività di sensibilizzazione al riciclo del materiale
- Saper redigere la scheda di progettazione di un oggetto da produrre
- Saper gestire la catena produttiva del prodotto
- Saper gestire le principali tecniche di gestione degli stock in un magazzino
- Saper creare un oggetto usando materiali riciclati
- Saper usare la stampante 3D

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Progetto è rivolto a tutti gli studenti della sede di via del tufo e di via pollenza (nel caso si trovasse un insegnante disponibile a proporre lo stesso progetto nella suddetta sede), che parteciperanno ad una prima lezione introduttiva in cui verranno spiegati i concetti di bioeconomia, economia circolare, chimica verde e poi prenderanno parte al Progetto. Il Progetto prevede che a partire da materiali dismessi (che andranno catalogati) gruppi di studenti progettino e realizzino un prodotto, utilizzando delle tecniche di project working (che verranno spiegate durante l'iter del Progetto). I ragazzi saranno divisi in gruppi di massimo 10 persone e ciascun gruppo realizzerà un oggetto diverso.

### ● Progetto MOF "Articolo 9"

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Nell'ambito delle attività previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il progetto ha come obiettivo la crescita di una sensibilità sociale e ambientale, particolarmente importante in un ambiente come quello carcerario, in cui il ruolo educativo della scuola è fondamentale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



### Informazioni

---

## Descrizione attività

Prendendo spunto dall'articolo 9 della Costituzione Italiana, recentemente modificato includendo anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, si prevede un approfondimento dei principi generali della Carta per l'educazione alla biodiversità proposta dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero per la Transizione Ecologica. Si propone in particolare una sensibilizzazione sull'uso della plastica, sul suo ciclo di vita, e sulle possibilità di riciclo e riuso.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMRC02201X

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMTD022017

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMTF02201D

I.I.S.S. J. VON NEUMANN - RMTF02202E

PERC. II LIV. VON NEUMANN - RMTF02250T

### Criteria di valutazione comuni

Nel processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione mira ad accertare i risultati raggiunti dagli studenti nell'attuazione del percorso educativo e formativo e costituisce per i docenti una verifica dell'efficienza dell'attività di programmazione.

Si articola in:

1. Valutazione d'ingresso: all'inizio dell'anno scolastico offre allo studente la descrizione delle sue capacità, conoscenze e abilità di base; offre al docente conoscenze necessarie sul piano cognitivo per l'organizzazione del proprio piano didattico e delle necessarie iniziative per il recupero dei prerequisiti.
2. Valutazione formativa: durante l'anno scolastico, informa lo studente relativamente al livello raggiunto all'interno del processo formativo; permette al docente di apportare eventuali modifiche nel processo didattico, con l'inserimento di possibili interventi di sostegno e recupero.
3. Valutazione sommativa: fornisce allo studente e al docente un quadro completo degli obiettivi raggiunti alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

I criteri di valutazione sono costituiti dai livelli di partenza individuali, dalla progressione nelle abilità e nelle conoscenze, dalla partecipazione al dialogo didattico, dall'impegno nello studio a casa, dall'assiduità nella frequenza, dall'uso corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina, dalle capacità



di analisi e sintesi, dalla capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo; nella valutazione finale, si tiene conto di eventuali debiti formativi non recuperati.

Indicatori di valutazione

Nel valutare gli alunni, pur nel rispetto dei criteri di valutazione di ciascun insegnante, il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori:

1-2-3 Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non svolge il lavoro assegnato o manifesta una conoscenza frammentaria dei contenuti o rifiuta di farsi interrogare.

4 Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Si evidenziano gravi errori, mancata comprensione dei concetti fondamentali.

5 Obiettivi parzialmente raggiunti. Contenuti appresi in modo superficiale, insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della disciplina.

6 Obiettivi minimi raggiunti. Compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali. L'alunno sa esporre quanto appreso ma in modo piuttosto mnemonico.

7 Obiettivi raggiunti in modo completo. Conoscenza completa anche se non approfondita, con collegamento dei contenuti. Linguaggio pertinente.

8 Obiettivi raggiunti con arricchimenti personali. Buon livello di conoscenza, comprensione e capacità applicativa. Elaborazione autonoma sicura.

9-10 Obiettivi raggiunti, approfonditi con notevoli capacità critiche. Piena conoscenza dei contenuti, collegamenti personali autonomi e corretti a contesti diversi. Analisi critiche.

Il Collegio Docenti ha individuato nel quadrimestre la modalità di funzionamento scolastico più idonea per assicurare percorsi didattici funzionali, tenuto conto del numero medio di alunni per classe e della necessità di valutare l'apprendimento con oggettività e serenità. L'anno scolastico è suddiviso quindi in due quadrimestri.

Come deliberato dal collegio dei docenti del 30 ottobre 2017, la scuola adotta il voto unico anche per il 1° quadrimestre.

Verifica e valutazione in relazione all'istruzione degli adulti

Criterio fondamentale è che verifica e valutazione assumano una valenza formativa con una connotazione di controllo di processo al fine di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento e di indurre corretti comportamenti auto-valutativi negli studenti. Risulta quindi fortemente auspicabile e necessario che verifica e valutazione perdano il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, soprattutto in considerazione del fatto che ci si sta rapportando con un'utenza adulta e, nel caso specifico degli studenti ristretti, ampiamente penalizzata nelle condizioni di vita.





Osservazione e misurazione debbono tendere pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti.

Per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

I compiti del Consiglio di classe sono:

- accertare i livelli di partenza degli allievi;
- identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti
- concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

La valutazione collegiale di fine periodo consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno di cui possono costituire utili indicatori:

- l'impegno e la partecipazione;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità indispensabili per la frequenza alla classe successiva, fissati in sede di programmazione iniziale.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il voto di educazione civica in decimi concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di



Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Condotta: corrispondenza voto numerico – giudizio

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 1/9/2008 n. 13, della successiva legge di conversione n. 169 del 30/10/2008 – D.M. n. 5 del 16/01/2009 e successive modifiche.

### **Allegato:**

Allegato - Voto\_condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli studenti sono promossi alla classe successiva se conseguono la votazione di almeno sei decimi (6) in tutte le materie nello scrutinio di fine anno. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 dell'O.M 92 del 5 novembre 2007.

Regolamento applicativo e limite delle assenze

Si fa riferimento alla nota Miur n.3320/2010 in materia di valutazione:

### **ARTICOLO 14.2 REGOLAMENTO APPLICATIVO LIMITE DELLE ASSENZE**

Visto il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che: A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto



limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

#### art. 1. Orario annuale personalizzato

Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane. Nel monte ore delle discipline rientrano tutte le attività facenti parte dell'attività didattica, ivi comprese le attività di PCTO, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, che sono da riportare regolarmente nel registro personale del singolo docente. In caso di necessità, le ore svolte in alternanza scuola lavoro, in maniera aggiuntiva rispetto a quelle curriculari, costituiscono un bonus per lo studente da scomputare nelle assenze legate alle materie di indirizzo. Rientrano a pieno titolo nel tempo scuola altresì tutti i periodi, anche non continuativi, durante i quali gli allievi, pur permanendo in ospedale o in altri luoghi di cura, ovvero a casa, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati o attività didattiche funzionanti all'interno dell'ospedale o in luoghi di cura.

#### art. 2. Calcolo della percentuale di assenze

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti dal successivo art.4, non deve superare un quarto del monte ore annuale. Nel caso in cui in una o più discipline si registrino assenze superiori ad un quarto del relativo monte ore annuale, il Consiglio di classe valuterà se sussistano le condizioni per l'assegnazione di "Non Classificato", che implica l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

#### art. 3. Condizioni per l'assegnazione di "Non Classificato" allo scrutinio finale

a) L'assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione. b) In presenza di valutazioni solo parziali nel II quadrimestre, peraltro largamente negative, il Consiglio di classe assegnerà la insufficienza, con conseguente non ammissione o sospensione del giudizio. c) In presenza di qualche valutazione sufficiente, il Consiglio di classe, sentito il docente, esprimerà un giudizio di ammissione o



sospensione di giudizio, motivando la sua decisione. d) Prima di assegnare valutazione di "non classificato" il Consiglio di classe dovrà comunque valutare tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

art. 4. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga

a) In caso di superamento del tetto di assenze, fissato in un quarto del monte ore annuale personalizzato, le tipologie di assenza, che permettono di deliberare eventuali deroghe, riguardano: ragioni di salute, gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado); problematiche di lavoro; partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico; frequenza a corsi di musica (Conservatorio) e di danza, colloqui con le famiglie per gli allievi delle sezioni staccate di Rebibbia. b) Tutti i casi di assenza che giustificano la deroga devono essere motivati e documentati. c) La somma complessiva delle assenze, a qualsiasi titolo effettuate, non dovrà, in nessun caso, impedire la possibilità di procedere alla valutazione del CdC in ciascuna disciplina.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base alle indicazioni ministeriali, è necessario:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;  
non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Per le classi del triennio, il Consiglio di classe provvede all'attribuzione del "credito scolastico" secondo la tabella ministeriale in allegato salvo diverse disposizioni ministeriali

Nell'attribuzione dei punti compresi nella banda di oscillazione, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti elementi:

1. media dei voti
2. assiduità nella frequenza scolastica



3. partecipazione attiva al dialogo educativo
4. interesse ed impegno nel seguire le attività complementari ed integrative
5. crediti formativi

Il "credito formativo" è una valorizzazione delle competenze, coerenti con il corso di studi, acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona e alla crescita umana e civile. I criteri di valutazione di simili esperienze sono decisi dal Consiglio di classe, a condizione che siano prodotte attestazioni degli enti, delle associazioni e delle istituzioni presso cui sono maturate le esperienze.

## **Allegato:**

Allegato - Tabella credito scolastico.pdf

## **Attività di sostegno e di recupero**

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. L'Istituto von Neumann organizza attività di recupero, sostegno in itinere per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 e l'O.M 92 del 5 novembre 2007.

Modalità organizzative per gli interventi di recupero

Le modalità di intervento per il recupero delle insufficienze prevedono:

1. interventi didattici urgenti: italiano per stranieri, corsi per allievi dei CDP
2. attività di recupero in itinere di 2 settimane al termine del primo quadrimestre;
3. corsi di recupero a fine anno per gli studenti con sospensione del giudizio secondo le seguenti modalità:
  - a. discipline oggetto dei corsi:
    - i. biennio: Italiano, Matematica, Inglese, Chimica e Fisica;
    - ii. triennio: materie di indirizzo.

Numero minimo di studenti per corso: 5

Numero massimo di studenti per corso: 15

Monte ore dei corsi: 10 ore per italiano, matematica ed inglese ed 8 ore per le altre discipline.



## Regolamento DDI

Nel caso in cui l'emergenza pandemica richiedesse il ritorno alle attività in Didattica a Distanza o Didattica Digitale Integrata, la scuola adotterà il regolamento in allegato, approvato dal Collegio dei Docenti il 27.01.2021 (Allegato L)

### **Allegato:**

Allegato L - Regolamento-DDI-IISS J. Von Neumann - Roma.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha da sempre attivato strategie di accoglienza per gli allievi diversamente abili per cui una parte importante della Progettazione e' dedicata a favorire l'autonomia e la crescita di questi studenti, ma soprattutto mira a facilitare l'inclusione tra i pari. Per ciascun alunno in situazione di disagio e fragilita', la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito percorso educativo volto a valorizzare, sviluppare, potenziare le abilita' dell'allievo. Sono stati predisposti PDP per gli alunni con BES da parte dei consigli di classe facendosi carico di mettere in condizioni di benessere lo studente coinvolto al fine di garantire il successo formativo. La scuola prevede riunioni periodiche nel Piano Annuale degli OO.CC. del GLI oltre che i GLO con la partecipazione di genitori e specialisti della ASL; tali riunioni, laddove se ne avverte la necessita', vengono convocati anche al di fuori della calendarizzazione annuale. In caso di necessita', si prevede l'attivazione di corsi di lingua italiana per studenti stranieri o la presenza di un mediatore linguistico. Si dedica ampio spazio ai temi interculturali e alla valorizzazione delle diversita' con buone ricadute sui rapporti tra gli studenti. Il Collegio dei docenti sostiene la richiesta e la partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione riguardanti l'inclusivita', sia interni, con particolare interesse verso quelli proposti dall'Ambito 2, che esterni, cercando la collaborazione di specialisti e istituzioni. Si rileva, infatti, un incremento nella partecipazione ai corsi per l'Inclusione (D.M. 188/21). Nel biennio iniziale vengono investite le maggiori risorse economiche e professionali per studenti che dovessero presentare difficolta' di apprendimento, per evitare e prevenire rischi di abbandono. Si prevedono pause didattiche e recupero in itinere. I risultati possono considerarsi complessivamente positivi. Per il potenziamento si indirizzano gli studenti ad attivita' di approfondimento anche attraverso agenti esterni.

##### Punti di debolezza:

Non sempre si riesce ad avere la presenza degli specialisti ASL. Qualche resistenza si avverte anche da parte dei genitori. Non sempre, infatti, soprattutto in fase iniziale, il rapporto con le famiglie e' collaborativo, tenendo conto sia del contesto di provenienza che delle intrinseche resistenze



all'accettazione delle nuove e progressive dinamiche scolastiche che l'alunno deve intraprendere. Si ravvisa, inoltre, un inadeguato rapporto tra ore richieste e docenti di sostegno, soprattutto perché alcune necessità o si palesano solo in corso d'anno o perché i docenti vengono assegnati ad anno scolastico già avviato con conseguente riorganizzazione oraria e didattica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Approfondimento

---

La nostra scuola si propone di realizzare le condizioni più proficue all'integrazione, alla socializzazione e alla formazione umana e culturale dei soggetti in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento. L'apprendimento deve valorizzare tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni con disabilità realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Nei confronti degli alunni con disabilità e di quelli aventi bisogni educativi speciali saranno messe in atto tutte le strategie metodologiche e saranno utilizzate tutte le strutture e gli strumenti disponibili





per facilitarne l'integrazione nella classe e l'apprendimento: lavoro individuale e di gruppo, uso dei computer, di software specifici, dei laboratori e della palestra.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con il Consiglio di Classe, svilupperanno una programmazione didattica finalizzata all'integrazione scolastica, alla formazione della persona e alla valorizzazione dello studente; inoltre la flessibilità delle programmazioni insieme all'utilizzo dei laboratori e delle strutture della Scuola faciliterà sia l'apprendimento che la conquista dell'autonomia sociale e relazionale.

Particolare attenzione è data agli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento e alunni che manifestano bisogni educativi speciali, per i quali i singoli Consigli di Classe personalizzano il percorso didattico utilizzando, se necessario, in base alle diverse esigenze degli alunni, gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa per ridurre le difficoltà degli studenti. Anche per questi alunni si tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive.

All'interno dell'Istituto opera il Gruppo per l'Integrazione Scolastica degli allievi con disabilità e aventi bisogni educativi speciali (il GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto)

La scuola partecipa inoltre al progetto della Provincia di Roma per l'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità. Tale progetto consente la presenza di assistenti specialistici al fianco di questi studenti.

L'offerta formativa si articolerà attraverso due modalità di percorso:

1. Attività comune al percorso curricolare della classe.

Si differenziano solo le metodologie, gli strumenti e i tempi.

I Consigli di Classe strutturano per gli alunni con disabilità e per quelli aventi BES, percorsi didattico/ educativi personalizzati. Questi percorsi, pur tenendo conto dei bisogni, dei tempi di apprendimento e delle potenzialità degli alunni, sono strutturati sulla base di obiettivi didattici e formativi riconducibili ai programmi ministeriali.

Nei confronti di questi alunni non si procede ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici e l'adozione di misure compensative e dispensive appositamente individuati dai docenti, dalle famiglie e, ove possibile, unitamente agli specialisti del caso, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.

2. Curriculum differenziato con obiettivi individualizzati e contenuti riferiti alle potenzialità e agli interessi dell'alunno.

Gli alunni affetti da grave disabilità possono seguire un orario diversificato e individualizzato delle lezioni, strutturato sulla base di una programmazione individualizzata con obiettivi non



riconducibili a quelli ministeriali (Piano Educativo Individualizzato). Il percorso formativo si conclude con il conseguimento di un attestato di frequenza che consente l'accesso ad un eventuale corso di Formazione Professionale o Progetti mirati sul territorio.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

#### Le classi

Via Pollenza		Via del Tufo	
Informatica e Telecomunicazioni	Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	Informatica e Telecomunicazioni	Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
1A	1AS	1F	1AL
2A	2AS	2F	2AL
3A	3AS	3F	3AL
4A	4AS	4F	4AL
5A		5F	5AL
	2BS		
1B		2G	1BL
2B			5BL
3B			
4B			



5B			
1C			
2C			
3C			
5C			
5S IdA			

<b>Rebibbia</b>		
ITT	ITE	IPSC
1A	1A	3AP
2A	3A	
3A	5A	
4A		
5A	1B	



	3B	
1B 1C		
2B 3C		
3B		
5B 2D		
5D		
2C		
3C 1E		
4C 2E		
5C 3E		
4E		
1D 5E		
4D		
1F		



2Z		
----	--	--

Scansione oraria delle lezioni

Disposizioni generali

Come da delibera 159 della seduta straordinaria del CdI del 6 giugno 2018, il termine delle lezioni, nei giorni precedenti la chiusura per le vacanze natalizie e per le vacanze estive, è anticipato, per tutte le classi e gli indirizzi, alle ore 12:00, al fine di consentire lo svolgimento delle consuete iniziative di Istituto (festa di Natale e festa di fine anno), che vedono coinvolte tutte le componenti scolastiche.

L'orario delle lezioni delle tre settimane iniziali dell'anno scolastico, inoltre, è ridotto a cinque ore giornaliere, dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Corso diurno

(dal lunedì al venerdì)

Ora di lezione

Orario

1<sup>a</sup> 08.00 – 09.00

2<sup>a</sup> 09.00 – 10.00

3<sup>a</sup> 10.00 – 10.50

1° intervallo 10.50 – 11.05

4<sup>a</sup> 11.05 – 12.00

5<sup>a</sup> 12.00 – 13.00 (\*)



2° intervallo	12.50 – 13.05 (*)
6 <sup>a</sup>	13.00 – 13.50 (*)
7 <sup>a</sup>	13.50 – 14.40

(\*) Il 2° intervallo è riservato soltanto alle classi che in quel giorno hanno la 7<sup>a</sup> ora di lezione. Dette classi godono di un supplemento di intervallo di 15 minuti a cavallo della 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> ora di lezione per cui, per queste classi, e solo per queste, la 5<sup>a</sup> ora termina alle 12.50 e la 6<sup>a</sup> comincia alle 13.05.

### Corso IdA

(dal lunedì al venerdì; tre volte a settimana dalle 15.40 alle 19.00; due volte a settimana dalle 15.40 alle 19.50)

Ora di lezione	Orario
1 <sup>a</sup>	15.40 – 16.30
2 <sup>a</sup>	16.30 – 17.20
3 <sup>a</sup>	17.20 – 18.10
4 <sup>a</sup>	18.10 – 19.00
5 <sup>a</sup>	19.00 – 19.50

### Orario delle lezioni - Rebibbia

Per l'a.s. 2022-23, la scansione oraria è la seguente:



Istituto Tecnico Tecnologico per l'Informatica

Nuovo Complesso	
Mattina	
Ora di lezione	Orario
1 <sup>a</sup>	08:50 - 09:40
2 <sup>a</sup>	09:40 - 10:30
3 <sup>a</sup>	10:30 - 11:20
4 <sup>a</sup>	11:20 - 12:10
5 <sup>a</sup>	12:10 - 13:00
Pomeriggio	
1 <sup>a</sup>	13:50 - 14:40
2 <sup>a</sup>	14:40 - 15:30
3 <sup>a</sup>	15:30 - 16:20
4 <sup>a</sup>	16:20 - 17:10
5 <sup>a</sup>	17:10 - 18:00





Istituto Tecnico Economico

Sezioni A-D casa di reclusione Via Bartolo Longo 72	
Ora di lezione	Orario
1 <sup>a</sup>	14:00-14:50
2 <sup>a</sup>	14:50-15:40
3 <sup>a</sup>	15:40-16:30
4 <sup>a</sup>	16:30-17:20
5 <sup>a</sup>	17:20-18:10
Sez. C 3 <sup>a</sup> casa circondariale Via Bartolo Longo 82	
1 <sup>a</sup>	08:30-09:20
2 <sup>a</sup>	09:20-10:10
3 <sup>a</sup>	10:10-11:00
4 <sup>a</sup>	11:00-11:50
5 <sup>a</sup>	11:50-12:40
Sezioni B-E Nuovo Complesso Via Raffaele Majetti 70	



1 <sup>a</sup>	13:45-14:35
2 <sup>a</sup>	14:35-15:25
3 <sup>a</sup>	15:25-16:15
4 <sup>a</sup>	16:15-17:05
5 <sup>a</sup>	17:05-17:55

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

Sezione AP Casa di Reclusione Via Bartolo Longo  
72

Ora di lezione

Orario

1<sup>a</sup> 9:10-10:00

2<sup>a</sup> 10:00-10:50

3<sup>a</sup> 10:50-11:40

4<sup>a</sup> 11:40-12:30

5<sup>a</sup> 12:30-13:20

Rapporti con Enti ed Istituzioni



Ai fini di una significativa ed efficace interazione con l'esterno, che costituisce una delle linee-guida della scuola, l'Istituto è impegnato su vari fronti:

- Convenzioni con Istituzioni ed Enti pubblici e privati
- Sperimentazione di integrazione tra il Sistema Istruzione ed il Sistema di Formazione Professionale.

#### Convenzioni con Istituzioni ed Enti pubblici e privati

L'Istituto ha come interlocutori A.S.L. RM-B, III e IV Municipio, Provincia di Roma. In particolare l'IISS J. von Neumann aderisce ai progetti di integrazione tra scuole, aziende ed università con i seguenti obiettivi:

- promuovere l'orientamento
- integrare scuola e impresa
- promuovere l'occupazione dei giovani con l'acquisizione di competenze richieste dall'innovazione tecnologica tramite la formazione professionale superiore.

In collaborazione con alcuni docenti delle Università di Roma viene fornito agli studenti delle quinte classi un servizio di Orientamento all'università. L'Istituto collabora con enti accreditati per il rilascio di Certificazioni di Qualità, in particolare è sede di corsi per il conseguimento della E.C.D.L. (Patente Europea di Computer). L'Istituto è sede di una "Local Academy Cisco", per professori e studenti, con rilascio di certificazione professionale.

#### Sperimentazione relativa all'integrazione tra sistema istruzione e sistema formazione

Regione e Provincia hanno invitato gli Istituti che fanno riferimento all'istruzione tecnica e gli Enti di Formazione a sperimentare, nell'ambito della normativa vigente, il canale della Formazione professionale. Il nostro Istituto aderisce al progetto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento proposto e finanziato dall'Ufficio scolastico Regionale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ciascun collaboratore del Dirigente svolge le attività previste dalle deleghe a lui conferite. I collaboratori: • Assumono tutte le funzioni dirigenziali in caso di impedimento del D.S. • Si coordinano con i responsabili delle sedi staccate. • Controllano le assenze e i ritardi dei docenti. • Coordinano la realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari programmate dai Consigli di Classe. • Predispongono il lavoro del Collegio dei Docenti. • Programmano un'adeguata divisione del lavoro all'interno del Consiglio di Classe. • Informano i docenti, gli studenti, il personale non docente di eventuali cambiamenti dell'orario di lezione. • Curano l'efficacia della comunicazione all'interno del personale Docente (circolari, posta, avvisi). • Curano i rapporti con le famiglie per le esigenze didattiche e comportamentali.	2
Funzione strumentale	Le aree delle Funzioni Strumentali sono le seguenti: PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa); Valutazione e Formazione; Interventi e servizi per gli studenti (Orientamento in ingresso, Inclusione, Offerta formativa - Liceo e Istituto Tecnico, Istruzione degli adulti);	8



	Comunicazione e Tecnologie a supporto della didattica e dell'organizzazione (Sito web, Gestione flussi e Google Workspace, Registro elettronico)	
Capodipartimento	I Referenti degli Assi Culturali 1. Presiedono le sedute delle riunioni per materia; 2. Riferiscono alla presidenza i bisogni del gruppo docente.	6
Responsabile di plesso	E' stato individuato un referente per ognuna delle sedi ordinarie. Per le sedi di Rebibbia, sono invece attivi i coordinatori didattici	2
Responsabile di laboratorio	I direttori di laboratorio 1. Verificano, con l'aiuto del personale tecnico ed amministrativo, l'inventario dei materiali in dotazione del laboratorio e assumono la sub consegna del laboratorio da parte del D.S.G.A. a cui lo riconsegneranno a fine anno scolastico. 2. Fanno proposte in merito all'uso didattico dei laboratori e delle attrezzature tenendo conto delle esigenze espresse dai docenti delle discipline affini al fine di coordinare nel modo più efficace l'utilizzazione delle risorse disponibili. 3. Propongono al Dirigente Scolastico un "regolamento di laboratorio". 4. Promuovono, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio. 5. Effettuano insieme all'assistente tecnico (o altro docente designato) il collaudo di materiale nuovo o la dismissione di quello guasto o obsoleto. 6. Promuovono, d'intesa con il responsabile dell'Istituto e con l'ufficio tecnico la sicurezza del proprio laboratorio ai sensi del decreto legislativo 81/2008 7. Assicurano che i software in uso siano forniti di licenza o in	30



	alternativa di tipo freeware. 8. Completano per i software l'allegato modello dopo aver, in accordo con il DSGA ed il magazzino, deciso la destinazione.	
Animatore digitale	Coordina il team digitale	1
Team digitale	Il team digitale è costituito da tre docenti, uno per ogni sede	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Educazione civica, che dovrà essere individuato dai consigli di classe, avrà il compito di coordinare e supportare l'attività dei singoli docenti nell'individuazione delle tematiche trasversali legate ai nuclei concettuali dell'Educazione Civica (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità ambientale, Educazione Stradale).	65
Docente tutor	il docente tutor 1) Aiuta e monitora gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio. Nello specifico, li assiste nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico; li supporta nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto; li supporta nella scelta del capolavoro per l'anno scolastico. 2) Consiglia studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, mantenendo con loro un dialogo costante.	10
Docente orientatore	Il docente orientatore 1) Si pone come punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento; 2) Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. Nello specifico: - Integra i dati nazionali con quelli	1



	<p>raccolti nella realtà economica del territorio; - Mette questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. 3) Crea contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Coordina il gruppo di lavoro PCTO, costituito dalla DS, dalla DSGA e da tre referenti (uno per la sede di via Pollenza, uno per via del Tufo e uno per l'inclusione)</p>	1
Commissione per la Definizione del Patto Formativo Individuale	<p>Figure peculiari per l'Istruzione degli adulti La Commissione per la Definizione del Patto Formativo Individuale Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale. Della Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA presso il quale è incardinata, fanno parte il Dirigente scolastico, il referente del corso IDA di via Pollenza, i coordinatori delle sedi carcerarie e 3 docenti per ciascuno degli indirizzi delle sedi carcerarie (ITT, ITE e IPSC), indicati dal Collegio dei docenti dell'IISS J. von Neumann.</p>	1
Coordinatori sede di Rebibbia	<p>Figure peculiari della sede di Rebibbia Coordinatori sede di Rebibbia I responsabili delle tre sezioni ITE, ITT e IPSC possiedono una profonda conoscenza della realtà scolastica carceraria, sanno identificarne le problematiche</p>	3



di fondo e quindi coordinano, su delega del D.S., le relazioni interne ed esterne di carattere organizzativo. A questo scopo, a partire dal suo insediamento, che avviene sin dal primo Collegio Docenti di settembre, il Coordinatore di sede:

- provvede ad identificare i colleghi disponibili ad assumere i diversi incarichi previsti per il normale ed efficiente funzionamento scolastico;
- pianifica, sentito il D.S., incontri con i diversi interlocutori interni ed esterni per definire i livelli di cooperazione sulle questioni attinenti il diritto allo studio ed il successo scolastico;
- predispone con la segreteria didattica della scuola l'essenziale supporto per raccogliere, ordinare, ed archiviare, anche digitalmente, tutti i documenti riguardanti l'indirizzo interessato (verbali, iscrizioni, PFI ecc.);
- collabora con il D.S. all'assegnazione delle cattedre ed alla stesura dell'orario;
- svolge attività di informazione di eventuali cambiamenti o adattamenti particolari dell'orario delle lezioni;
- predispone le sostituzioni dei docenti assenti;
- accoglie i docenti di nuova nomina ed i supplenti temporanei all'interno della realtà carceraria con presentazione al coordinatore di classe ed al referente di asse culturale;
- facilita la comunicazione delle informazioni tra la Dirigenza, la segreteria dell'Istituto ed i docenti dell'indirizzo interessato.

Referenti di reparto

I referenti di reparto Sono in numero di 8 e rimangono in carica anche per il successivo anno scolastico fino al giorno delle nuove nomine:

- 4 referenti ITT: N.C. reparto comuni, reparto precauzionali, reparto alta sicurezza; carcere femminile
- 3 referenti ITE: C.R. reparto comuni,

8





reparto collaboratori di giustizia; N.C. reparto comuni; 3° casa • 1 referente IPSC Svolgono le seguenti attività: • Interagiscono con l'area educativa per la raccolta delle nuove iscrizioni; • Provvedono a consegnare le domande di iscrizioni raccolte alla segreteria scolastica; • Provvedono a raccogliere e consegnare alla segreteria didattica i PFI; • Provvedono, nel caso di mancata autorizzazione alla frequenza, a contattare la Direzione preposta e gli educatori; • Comunicano alla segreteria scolastica, nel corso dell'a.s., i nominativi degli alunni iscritti ancora presenti nelle diverse sezioni carcerarie e di quelli usciti in libertà o trasferiti in altre strutture carcerarie e dei nuovi iscritti secondo la seguente scansione temporale: • 15 ottobre (termine iscrizioni percorsi Istruzione per gli adulti) • 15 novembre (termine definizione Patti Formativi Individuali) • 22 dicembre (inizio vacanze natalizie) • 31 febbraio (termine I quadrimestre) • 15 marzo (termine ritiro dalla frequenza) • Coordinano, nella settimana precedente l'inizio delle lezioni, la fase dell'accoglienza • Facilitano, durante il corso dell'anno, le comunicazioni tra il coordinatore di sede e i docenti dei Consigli di classe.

Dirigente Scolastico	È il rappresentante legale dell'Istituto. Garantisce: • La rappresentanza ufficiale dell'Istituto nei rapporti con gli Enti Locali, con le reti di scuole e con tutti i soggetti esterni che partecipano alle azioni previste dal PTOF; • La cura, in quanto datore di lavoro, degli obblighi derivanti dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con gli Uffici tecnici dell'Area Metropolitana di Roma; • La	1
----------------------	---	---



gestione unitaria dell'Istituto tramite la direzione, il coordinamento, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e professionali; • La presidenza ed il coordinamento del Collegio dei docenti, della Giunta Esecutiva, del Comitato di Valutazione del Servizio, del GLI d'Istituto; • Le relazioni sindacali a livello d'Istituto, finalizzate anche alla definizione del Contratto integrativo d'Istituto; • La gestione delle risorse finanziarie e strumentali, in accordo con le delibere degli O.O.C.C.; • L'attività negoziale conseguente a delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; la stipula di tutti i contratti e le convenzioni finalizzate alla realizzazione del PTOF • La predisposizione del piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa; • La definizione degli indirizzi per le attività e scelte di gestione e di amministrazione.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio di Istituto • Approva il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). • Delibera il programma annuale preventivo e consuntivo. • Dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. • Indica i criteri inerenti la formazione delle classi, l'orario, lo svolgimento di attività parascolastiche ed extrascolastiche (attività culturali e ricreative, visite didattiche, viaggi d'istruzione, IDEI). • Adotta il regolamento di istituto. Il Consiglio di istituto delibera in ordine: a. all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni; b. alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio; c. all'accensione di mutui e in genere ai contratti di

1



durata pluriennale; d. ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene; e. all'adesione a reti di scuole e consorzi; f. all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno; g. alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati; h. all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1; i. all'acquisto di immobili. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali: a. contratti di sponsorizzazione; b. contratti di locazione di immobili; c. utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti all'istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi; d. convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi; e. alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi; f. acquisto ed alienazione di titoli di Stato; g. contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; h. partecipazione a progetti internazionali. Nei casi specificamente individuati dal comma 1, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del



Consiglio di istituto. In tali casi, il dirigente non può inoltre recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio di istituto. In tutti gli altri casi, il dirigente ha il potere di recedere, rinunciare e transigere, qualora lo richieda l'interesse dell'istituzione scolastica. Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o d'istituto e della giunta esecutiva 1. Il consiglio di circolo o d'istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. 2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto. 3. Il consiglio di circolo o d'istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: a. adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve, fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42; b. acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto



dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; c. adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; d. criteri generali per la programmazione educativa; e. criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; f. promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; g. partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; h. forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto. 4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. 5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti. 6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94. 7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il



collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309. 8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza. 9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale. 10. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o d'istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. 11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe. 12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti 1. Elabora il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). 2. Approva il piano delle attività coerente con le linee del PTOF; 3. Formula proposte in merito alla formazione delle classi, all'orario, agli interventi di recupero; 4. Propone iniziative di aggiornamento dei docenti; 5. Propone le iniziative a sostegno degli alunni diversamente

1



abili; 6. Approva l'adozione dei libri di testo, la scelta dei sussidi didattici; 7. Approva i programmi di sperimentazione metodologico-didattica che coinvolgono più insegnamenti all'interno degli ordinamenti vigenti; 8. Elege i docenti del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante; elegge, secondo normativa, alcuni collaboratori del D.S.; 9. Individua le modalità ed i criteri di valutazione degli alunni e delibera la suddivisione dell'a.s. in due o tre periodi; 10. Propone i criteri per la formazione delle classi; 11. Determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini; 12. Approva l'iscrizione degli studenti per la terza volta nella medesima classe; 13. Propone adattamenti del calendario scolastico.

Consiglio di Classe

I Consigli di Classe 1. Individuano gli obiettivi minimi trasversali del C.d.C. 2. Stabiliscono i criteri di massima per la valutazione degli studenti. Propongono e organizzano eventuali collegamenti interdisciplinari. 3. Propongono attività extracurricolari in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi. Propongono i nominativi degli alunni da inviare ai corsi di recupero. 4. Valutano il progredire degli studenti con cadenza bimestrale: a dicembre e ad aprile tramite informazione alle famiglie, a gennaio e giugno tramite scrutini ufficiali. 5. Stabiliscono rapporti scuola-famiglia su indicazione del C.d.D. Propongono le adozioni dei libri di testo. 6. Progetta (o co-progetta) dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali (PCTO), gestisce e realizza gli stessi e, infine, valuta il raggiungimento dei traguardi formativi. 7. Definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in

65



termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. 8. Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, il CdC concilia la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti nella propria disciplina, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze acquisite durante le attività PCTO. 9. In accordo con il Coordinatore, stabilisce, in maniera trasversale, le attività di Educazione civica.

Coordinatore di classe

I Coordinatori di Classe 1. Presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico 2. Relazionano, comunicano ai genitori i risultati individuali di fine anno quando richiesto. 3. Svolgono inoltre le funzioni di seguito elencate: o Coordinano e promuovono l'organizzazione didattica o Raccolgono tutto il materiale occorrente, predisposto dalla segreteria didattica per i C.d.C. o Assicurano la verbalizzazione delle riunioni e la compilazione

33





della scheda riassuntiva quando previsto o  
Curano il buon ordine del registro dei verbali o  
Curano la distribuzione ed il ritiro delle  
comunicazioni alle famiglie degli alunni, in  
particolare la documentazione relativa ai viaggi  
d'istruzione. o Facilitano l'inserimento dei nuovi  
docenti titolari o supplenti temporanei nella  
classe 4. Coordinano le proposte di visite guidate  
e viaggi d'Istruzione e le attività di progetto 5.  
Segnalano con tempestività al D.S. tutte le note  
disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti  
compresi eventuali problemi o necessità  
individuali degli alunni o della classe 6. Curano il  
controllo delle assenze degli alunni e ne  
verificano la registrazione sul registro elettronico  
predisposto dal DS 7. Raccolgono  
sistematicamente informazioni sull'andamento  
didattico e disciplinare, rilevano le varie  
problematiche e ne curano la comunicazione al  
consiglio di classe e alle famiglie anche  
telefonticamente. 8. Coordinano di concerto con  
il tutor la documentazione relativa alle attività di  
PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze  
Trasversali e per l'Orientamento) svolte dagli  
alunni.

Coordinatore di classe  
(Rebibbia)

I Coordinatori di classe per la sede di Rebibbia  
svolgono le seguenti attività: • Presiedono il  
Consiglio di Classe su delega del Dirigente  
Scolastico • Firmano a nome del Consiglio di  
classe i patti formativi individuali • Relazionano  
agli interessati i risultati individuali di fine anno  
quando richiesto • Coordinano e promuovono  
l'organizzazione didattica della classe; •  
Raccolgono tutto il materiale occorrente,  
predisposto dalla segreteria didattica, per i

32



consigli di classe; • Assicurano la verbalizzazione delle riunioni; • Curano il buon ordine e la completezza di ciascun verbale del consiglio di classe; • Curano la distribuzione ed il ritiro delle pagelle e delle altre comunicazioni agli e degli alunni; • Facilitano l'inserimento dei nuovi docenti titolari o supplenti temporanei nella classe; • Curano il controllo delle assenze degli alunni e ne verificano la registrazione sul registro elettronico; • Raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevano le varie problematiche e ne curano la comunicazione al consiglio di classe

Rappresentante dei genitori	I rappresentanti dei genitori (esclusa sede carceraria) 1. Rappresentano una componente importante a livello propositivo. Sono eletti nei Consigli di classe. 2. Elaborano proposte circa le iniziative integrative. 3. Mantengono contatti con i propri rappresentanti del Consiglio di Istituto. 4. Collaborano alla riuscita delle iniziative della scuola.	2
Rappresentante degli alunni	I rappresentanti degli alunni 1. Sono eletti dagli alunni nell'ambito di ogni classe. 2. Raccolgono proposte per il miglioramento della didattica. 3. Collaborano alla riuscita delle iniziative della scuola.	4
Personale ATA	Il personale ATA È costituito da: • Assistenti amministrativi • Assistenti tecnici • Collaboratori scolastici	28
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione - ASPP	Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione - ASPP si occupano della sicurezza	2



Referente dell'Educazione civica	Coordina le attività di educazione civica	1
Referente Bullismo e cyberbullismo	Si occupa delle attività volte al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo	1
Referente del sostegno	Sono attivi nelle sedi ordinarie. Ai due referenti che si occupano propriamente del sostegno si affiancano i referenti per gli alunni con DSA e BES e il referente per l'assistenza specialistica	5
Tutor PCTO	Vagliano i progetti sottoposti loro dal Gruppo di lavoro del PCTO e coinvolgono gli studenti nella scelta del/i progetto/i a cui aderire.	17
Gruppo di lavoro PCTO	E' costituito dalla DS, dalla DSGA e da tre referenti (uno per la sede di via Pollenza, uno per via del Tufo e uno per l'inclusione). Nel primo periodo dell'a.s. in corso, il Gruppo di Lavoro PCTO raccoglie i progetti offerti da varie istituzioni (Università, Enti Pubblici e Privati), selezionando in primis quelli gratuiti, legati al curriculum dello studente (sia per studenti del Liceo Scientifico op. Scienze Applicate che per quelli dell'Istituto Tecnico dei due indirizzi Informatico ed Elettronico), nonché progetti di Educazione Finanziaria ed Imprenditoriale, Orientamento in uscita e nel mondo del lavoro, il corso obbligatorio sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro ed elaborazione del Curriculum Vitae. Questi progetti vengono poi sottoposti al vaglio dei Tutor di Classe che a loro volta coinvolgono gli studenti nella scelta del/i progetto/i a cui aderire.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione della Segreteria. Redige gli atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio per la didattica

Segreteria per i servizi alla didattica, via Pollenza. Orario di apertura al pubblico: Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Ufficio per il personale A.T.D.

Segreteria servizi al personale, via Pollenza. Orario di apertura al pubblico: Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Segreteria servizi generali

Segreteria servizi generali a via del Tufo. Orario di apertura al pubblico: Giovedì dalle ore 7.30 alle ore 14.30

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 2

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete 4 Municipio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Tiburtina-Collatina

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: I° CPIA (Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete nazionale scuole ristrette, capofila IIS Sansi Leonardi Volta di Spoleto**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Introduzione

---

LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA La legge 107/2015 definisce la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ... sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione". Il Piano di Formazione triennale d'Istituto è coerente e in linea - con le indicazioni Ministeriali in tema di formazione - con quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo (Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni / Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica) - con le azioni individuate nei Piani di miglioramento - in coerenza con la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti avviata tramite questionario di sondaggio e attraverso le istanze pervenute dalle riunioni per Assi culturali - con le linee guida per la formazione indicate nel Piano Nazionale MIM. LA RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE In coerenza con quanto contenuto nella legge 107/2015 la formazione può avvenire in rete grazie all'azione di coordinamento della Scuola Polo di formazione. Il nostro Istituto progetta e organizza la formazione del personale e si avvale anche dell'offerta formativa organizzata dalla Rete di Ambito Territoriale 2 cui aderisce dal 2017 che ha già visto e vede la partecipazione di numerosi docenti in vari percorsi formativi. PERCORSI DI FORMAZIONE Il docente accede alla fruizione di percorsi formativi coerenti coi bisogni individuali. L'offerta di percorsi formativi comprende: corsi di formazione organizzati da MIM, USR e ATP, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; - eventuali corsi organizzati dalla Rete di scuole dell'Ambito 2, a cui l'Istituto aderisce; - interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; - corsi di formazione in relazione alle azioni previste dal PNRR - percorsi di formazione finanziati da risorse MIM relativamente al Piano Nazionale Scuola Digitale - percorsi di formazione PNSD-ATA per il potenziamento delle competenze digitali del Personale ATA: Registro elettronico Procedimenti Amministrativi Adeguare la formazione e i processi





di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti. - Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 in merito alla Sicurezza per il Personale di Istituto (DOCENTI, e ATA) Accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, sono fruibili altri percorsi indirizzati prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: docenti neoassunti e rispettivi tutor - docenti di particolari ambiti disciplinari/dipartimenti (p.e. Educazione Civica) - gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV. PTOF, PDM e Rendicontazione Sociale); - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); - team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; - figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008, nonché agli obblighi formativi derivanti dalle normative sulla riservatezza dei dati personali cui al GDPR 679 e alle nuove direttive anti-Covid 19 La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi su tematiche specifiche secondo le esigenze dell'Istituto così come attraverso la condivisione di materiali, informazioni, proposte, esperienze, ecc. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. L'accertamento avviene mediante rilascio "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" da parte dell'Ente formatore. Si precisa che, per i corsi cui si accede tramite iscrizione su Portale SOFIA, l'attestato viene generato e "conservato" nella sezione Percorsi conclusi della piattaforma; per quelli acquisiti al di fuori della piattaforma, ma comunque riconosciuti dal MIM, è possibile fare l'upload dell'attestato caricandolo in formato digitale nell'area Iniziative formative extra della suddetta piattaforma. Si segnala a tal proposito che il Portale SOFIA contiene un ampio elenco dei corsi riconosciuti a livello nazionale cui i docenti possono accedere. La formazione, inoltre, può contemplare la partecipazione a seminari residenziali, a convegni e corsi in presenza oppure online, a webinar, purché organizzati da enti o associazioni autorizzati al rilascio di attestati certificati. Ad ogni modo, per i corsi organizzati da enti o associazioni non presenti in piattaforma, si invitano i docenti ad accertarsi della validità dell'attestazione di frequenza rilasciata ai fini del riconoscimento da parte del MIM. Si ricorda che alcuni corsi certificati possono essere a pagamento e che per questi sarà possibile utilizzare la Carta del docente. Il presente Piano può essere successivamente integrato con le iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. BISOGNI FORMATIVI. Sulla base della rilevazione delle prassi e dei bisogni formativi individuali, avvenuta a settembre 2023, sono risultati prioritari i seguenti settori relativamente alla formazione professionale dei docenti dell'Istituto: 1 - Contrasto alla dispersione e all'abbandono 2 - Didattica per competenze 3 - Inclusione In linea con i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi del PTOF e sostenuti dalle priorità delle azioni promosse dal PNRR, l'attenzione dell'Istituto in merito alla formazione si concentrerà



dunque sulle aree individuate.

---

## **Titolo attività di formazione: Corsi organizzati dalla Rete di scuole dell'Ambito 2**

---

Nel corso degli anni si è sempre più consolidata la pratica di partecipazione ai corsi promossi dall'Ambito di appartenenza attraverso una significativa adesione dei docenti del nostro Istituto alle diverse proposte offerte dalla Scuola Polo, frutto delle relative rilevazioni dei bisogni formativi di Ambito e di Istituto. Rispetto a questi ultimi, nell'a.s. in corso sono stati individuati in sede di Istituto quali prioritari i seguenti bisogni formativi: 1 – Contrasto alla dispersione e all'abbandono 2 – Didattica per competenze 3 – Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in relazione alle azioni previste dal PNRR - Scuola Futura formazione docente tutor/orientatore**

---

Percorso formativo, organizzato da INDIRE di 20 ore per la formazione dei docenti da individuare quali docenti tutor e docente orientatore. Percorso OrientaMenti [ID: 125605]  
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza per il Personale di Istituto (DOCENTI )**

---

Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 in merito alla Sicurezza per il Personale di Istituto (DOCENTI )

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria per docenti neoassunti e rispettivi tutor

Come da nota [USR m\\_pi\\_AOODRLA\\_REGISTRO\\_UFFICIALE\(U\)\\_0058566\\_14-11-2023](#), il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza - primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### Aggiornamento sui processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione
---	------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

### Ricostruzione di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------